

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

INDIRIZZO CORSO DI STUDI

"CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"

ARTICOLAZIONE

ITBS - Biotecnologie sanitarie

CLASSE

5^a ES

ANNO SCOLASTICO

2023/2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

[PRESENTAZIONE DELLA CLASSE](#)

[DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE](#)

[VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO](#)

[ARGOMENTO CON METODOLOGIA CLIL](#)

[PROPOSTE DI MACRO TEMATICHE](#)

[PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA](#)

[PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO](#)

[ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA](#)

[DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE](#)

[ALLEGATO 1](#) – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati

[ALLEGATO 2](#) – Simulazione prove d'esame

[FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE](#)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Luca Pasello

La classe 5[^] ES conta 17 studenti (11 femmine e 6 maschi), tutti provenienti dal nucleo classe formatosi in 3[^].

Nel corso del triennio la classe ha tenuto un comportamento complessivamente rispettoso, sul piano relazionale, nei riguardi dei docenti, mentre ha costantemente mostrato refrattarietà per talune regole scolastiche, in particolare rispetto all'obbligo di frequenza regolare, dando luogo (fenomeno che si è andato acuendo nel corso dell'a.s. corrente) a frequenti assenze, entrate in ritardo o uscite anticipate, quasi sempre coincidenti con momenti di verifica degli apprendimenti; ciò si è accompagnato, al rientro dalle assenze, con la pressoché costante richiesta, variamente motivata, di differimento di verifiche o interrogazioni a recupero. Ciò è imputabile a un cospicuo numero di studenti e studentesse dei quali, non avendo essi potuto seguire le spiegazioni dei docenti per un gran numero di ore, hanno tratto nocumento gli esiti valutativi e l'apprendimento, rivelatosi per lo più superficiale, lacunoso o puramente mnemonico.

Gli stessi soggetti, quando presenti in classe, si sono reiteratamente distinti per distrazione e disturbo.

Si denunciano, inoltre e coerentemente con quanto sopra, scarsi disponibilità ed interesse, ad esclusione di 6-7 studenti che hanno mostrato una buona preparazione e una sufficiente capacità di riflessione critica; si possono segnalare anche tre casi di rendimento su ottimi livelli. Qualche alunno, verosimilmente frenato da lacune di base, non ha visto sufficientemente premiato l'impegno, pur profuso.

La preparazione media degli alunni nella loro gran parte risulta tipicamente *scolastica* sul piano qualitativo, limitata all'assimilazione più o meno diligente e completa dei contenuti disciplinari espressi nel corso delle lezioni.

Nelle materie che prevedono attività pratiche o di laboratorio, una parte della classe ha mostrato sufficienti impegno ed autonomia operativa.

Il clima interno, in particolare nel quarto anno di corso, è stato segnato da tensioni e conflittualità latente o manifesta le cui radici attingono alla frequenza discontinua di cui si diceva, tale da vanificare ogni sforzo organizzativo e di cooperazione tra pari.

La composizione del Consiglio di classe, come emerge dalla tabella riportata in questo documento, si è mantenuta stabile nel corso del triennio. Per alcuni docenti, tuttavia (italiano, storia, ITP IAFP) si è verificato un avvicendamento tra quarto e quinto anno.

[Torna all'indice](#)

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA D'INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Baratella Patrizia	Chimica organica e biochimica, Educazione civica	X	X	X
Benazzato Silvia	Lingua straniera inglese, Educazione civica	X	X	X
Bossoletti Elisa	Matematica, Educazione civica	X	X	X
Carluccio Giuseppa A.	Legislazione sanitaria, Educazione civica	X	X	X
Fioraso Michele	ITP CHOB, Educazione civica		X	X
Ottaviani Enrico	ITP BMTS		X	X
Pasello Luca	Lingua e lettere italiane, Storia, cittadinanza e Costituzione, Educazione civica			X
Perin Mara	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia, Educazione civica	X	X	X
Ramanzin Francesco	Scienze motorie e sportive, Educazione civica		X	X
Salmaso Andrea	ITP IAFP, Educazione civica			X
Serena Davide	Religione, Educazione civica	X	X	X
Tirapelle Anna	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario, Educazione civica	X	X	X

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglie elaborate, e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>

ARGOMENTO CON METODOLOGIA CLIL

Docente: prof. Enrico Ottaviani.

Argomenti

- *DNA fingerprinting*
- *Food Analysis: the importance of Codex Alimentarius guidelines and microbiological criteria.*

PROPOSTE DI MACRO-TEMATICHE

Il C.d.c., prendendo in considerazione i programmi svolti in ciascuna disciplina durante l'anno scolastico, ha evidenziato alcune macro-tematiche, qui di seguito riportate.

I TOTALITARISMI

Diritto

Le forme di stato.

Storia

Fascismo, nazismo, stalinismo affrontati alla luce dei modelli analitici di Hannah Arendt e C. J. Friedrich-Z. Brzezinski; sport, disciplinamento e consenso nei regimi totalitari (in particolare, lo sport nel Ventennio).

Inglese

Goal 10 Agenda 2030: Reducing inequalities (Xenophobia).

Scienze motorie

Storia dello sport, alcune edizioni delle Olimpiadi e altri eventi significativi.

I POETI INTERPRETANO LE GUERRE DEL NOVECENTO

Italiano

Brani e autori opportunamente scelti (D'Annunzio, Marinetti, Ungaretti, Quasimodo, P. Levi, Montale).

Storia

L'età della catastrofe (E. Hobsbawm); la guerra come esperienza di "brutalizzazione delle masse" in G. Mosse; regimi totalitari e secondo conflitto mondiale.

DA LEOPARDI A PAOLO CONTE - Lo sport nella poesia e nella canzone d'autore

Italiano

Saba, Sereni, Roversi; Paolo Conte, Gino Paoli, Lucio Dalla, Daniele Silvestri: brani scelti

Storia

Lo sport come parte della cultura di massa del Novecento; sport e storia politica del Novecento (cfr. anche, *supra*, "I totalitarismi").

Scienze motorie

Cfr. macroargomento "I totalitarismi".

LA PREVENZIONE

IAFP

Prevenzione primaria, secondaria (screening) e terziaria.

Inglese

Genetic testing; The importance of vaccines.

METABOLISMI E REGOLAZIONE ORMONALE

BMTS

Produzione biotecnologica di ormoni.

IAFP

Sistema endocrino

Inglese

Diabetes, recombinant "human" insulin; Homeostasis.

SCIENZA E SALUTE (MALATTIE, EPIDEMIE E PANDEMIE)

BMTS

Tipologie di vaccini, produzione di farmaci e antibiotici, terapia genica, farmacologia.

Inglese

The role of the immune system; Dangers for the human body (pathogens); AIDS / HIV; The importance of vaccines; Pharmaceutical drugs/Antibiotics ; Diabetes.

Storia

L'influenza spagnola, 1918-20

IAFP

Storia naturale di una malattia infettiva. Andamento nella popolazione.

Matematica

Teorema di Bayes e la probabilità condizionata.

SCIENZA ED ETICA

BMTS

Sperimentazione di nuovi farmaci e uso di organismi modello; utilizzo di cellule staminali in ambito terapeutico; Organismi Geneticamente Modificati e *gene pharming*, clonazione.

Inglese

Genetic modification, Artificial cloning (gene, therapeutic and reproductive cloning), Stem cells, Biotechnology in the medical field.

Religione

L'eutanasia; l'aborto; bioetica e procreazione.

I COLORI DELLE BIOTECNOLOGIE

BMTS

Tecniche del DNA ricombinante; produzioni biotecnologiche e applicazioni in ambito terapeutico, ambientale, alimentare, agricolo, industriale.

INGLESE

DNA and RNA; Biotechnology and its innovations; Genetic modification; biotechnology in agriculture; GMOs; Biotechnology in the medical field, Diabetes and recombinant "human" insulin.

MATEMATICA

Il calcolo combinatorio applicato al calcolo delle probabilità: utilizzo di disposizioni e combinazioni per il calcolo della probabilità di eventi in ambito sanitario.

BENESSERE E ALIMENTAZIONE

BMTS

Produzioni biotecnologiche di alimenti e di vitamine; conservazione degli alimenti e sicurezza alimentare.

Inglese

Carbohydrates, Lipids, Proteins, Vitamins; The importance of food and nutrition; The food pyramid; Food problems (allergies and intolerances); Diabetes; Biotechnology in agriculture; GMOs; Agenda 2030, Goal 2: Zero Hunger; Psychoactive drugs and addiction; Tobacco and alcohol.

CHOB

Carboidrati, lipidi, protidi, vitamine: struttura chimica e funzione biologica.

Scienze motorie

Il doping.

IAFP

Alimentazione e stile di vita come prevenzione primaria (educazione sanitaria).

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di educazione civica riassunti nella seguente tabella.

Temi generali: tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio; educazione finanziaria.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Disciplina coinvolta
<ul style="list-style-type: none"> - L'art. 9 della Costituzione italiana e cenni al codice dell'ambiente. - Agenda 2030 dell'ONU. - La Costituzione italiana (artt. 2, 23 e 53). - L'utilità dell'educazione finanziaria. - Risparmio, investimento e speculazione. 	Legislazione sanitaria
<p>The 2030 Agenda</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>People - ending poverty and hunger.</i> - <i>Reducing inequalities.</i> - <i>End poverty and hunger.</i> 	Inglese
<p>L'aspetto etico del rapporto uomo-denaro oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il denaro: bene ultimo o penultimo? - Le fonti del guadagno: la proposta del Magistero ecclesiale. - La finanza etica nel pensiero di Papa Francesco. - Quello che i soldi non possono comprare. 	Religione
<p>Analisi e riflessioni sul tema a partire da testi letterari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura e analisi di passi scelti da scrittori del Novecento e/o contemporanei sul tema ambientale o sulle trasformazioni della società e del mondo del lavoro (I. Calvino, <i>Le città invisibili</i>; G. Caproni, <i>Versicoli quasi ecologici</i> da <i>Res amissa</i> - spunto per una riflessione critica sul "pianeta senza l'uomo", anche condotta a confronto con le righe conclusive della <i>Coscienza di Zenò</i>). 	Italiano, Storia

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
<p>Il docente ha integrato i moduli di letteratura con percorsi di storia sulla base della propria programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In occasione della Giornata della Memoria: la Shoah come fase di un processo di lunga durata (cfr. anche il macroargomento sui totalitarismi) - Stato e Chiesa in Italia: dal Risorgimento ai Patti Lateranensi e alla revisione del Concordato (cfr. anche Cost. artt. 7-8 e 19) - La Guerra fredda - argomento collegato dialetticamente: l'ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale (cfr. anche Cost. artt. 10, 11) - La Costituzione italiana erede del processo resistenziale 	
<ul style="list-style-type: none"> - OGM in agricoltura e alimentazione 	BMTS
<ul style="list-style-type: none"> - UNIGENS: proposte di educazione finanziaria e al risparmio. - Don Renzo Pegoraro: temi di bioetica. 	Incontri con esperti
Tot. ore	35

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella.

Sono inseriti anche gli argomenti trattati, o le azioni svolte nell'ambito delle varie discipline, aventi valenza orientante (vedi Curricolo orientamento d'Istituto).

Legenda (a.s. 2023-24):

* orientamento - ** PCTO - *** orientamento e PCTO (per non più di 15 ore del Curricolo dell'orientamento)

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Job & Orienta **	Novembre 2024	5 ore	tutte	Verona
Porte aperte - Scegli con noi * Open day UniPd	Febbraio 2024	8 ore	tutte	Padova
ITS Academy - nuove tecnologie per la vita **	Aprile 2024	1 ora	tutte	On line
Presentazione Powerpoint /Restituzione esperienza di lavoro in azienda/alternanza *	Ottobre 2023	2 ore	tutte	Sede
Presentazione e-Portfolio **	Febbraio 2024	1 ora	tutte	Sede
Reducing inequalities (Agenda 2030 goal 10)*	Aprile / maggio 2024	3 ore	Inglese	Sede
Analisi delle probabilità di vincita nei più diffusi giochi d'azzardo e dell'utilizzo delle strategie di fidelizzazione *	Maggio 2024	3 ore	Matematica	Sede
Totalitarismi, leggi razziali e genocidio; I letterati di fronte agli orrori del Novecento *	Varie date in corso d'anno	5 ore	Italiano, Storia, Diritto	Sede

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
PCTO: Le garanzie costituzionali dei lavoratori dipendenti e la contrattualistica	Varie date in corso d'anno	2 ore	Diritto	Sede
Incontro con atleta paralimpico Stefano Raimondi *	22/01/24	1 ora	Sc. motorie	Sede
Attività di laboratorio: microbiologia clinica *	Varie date in corso d'anno	10 ore	BMTS, IAFP	Sede
Uscita PCTO: visita ai reparti di riabilitazione- Ospedale di Lonigo **	23/04/2024	2 ore	IAFP e BMTS	Lonigo
PCTO/Ed. alla legalità/Ed. alla salute: incontro con esperti: i Carabinieri del NAS di Padova illustrano professione e mansioni; sicurezza alimentare e frodi ***	13/03/2024	2 ore	Leg. sanitaria	Sede
Incontro con don Pegoraro su tematiche di Bioetica **	04/05/24	2 ore	tutte	Sede
Uscita PCTO: "Dialogo nel buio" - Fondazione Istituto dei Ciechi *	Maggio 2024	4 ore	IAFP	Milano
Corso sulla sicurezza	A.s. 2021-22	12 ore	===	Sede
Corso per addetto al primo soccorso	Il periodo a.s. 2021-22	12h	IAFP; Leg. sanitaria	Sede
<i>The world of work: Europass CV, letter of application, job interview***</i>	I periodo a.s. 2022-23	5h	Inglese	Sede

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>Chemistry fieldwork, Safety in the Lab</i> **	I periodo a.s. 2021-22	3h	Inglese	Sede
Utilizzo del programma Excel	II periodo a.s. 2022-23	2h	===	Sede
Incontri con ADECCO: - soft skills - colloquio di lavoro	II periodo a.s. 2021-22	2h	===	Sede
Stage in azienda	Periodo estivo a.s.2021-22	60-120h	tutte	Aziende private
Incontri con ADECCO: - CV e gestione del colloquio di lavoro	II periodo a.s. 2022-23	2h	===	Sede
Diritti e obblighi dei lavoratori	II periodo a.s. 2023-24	2h	Legislazione sanitaria	Sede
Comportamento in azienda	II periodo a.s. 2022-23	1h		Sede
Attività di biologia molecolare presso il laboratorio della Fondazione. Golinelli	II periodo a.s. 2022-23	10h	BMTS	Fondazione Golinelli, Bologna
Corso di chimica in preparazione test ammiss. universitaria **	a.s. 2023-24	h. 10	===	Sede

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso di fisica in preparazione test ammiss. universitaria **	a.s. 2023-24	h. 10	===	Sede
Corso di matematica in preparazione test ammiss. universitaria **	a.s. 2023-24	h. 8	===	Sede
Corso di biologia in preparazione test ammiss. universitaria **	a.s. 2023-24	h. 8	===	Sede
Corso di logica in preparazione test ammiss. universitaria **	a.s. 2023-24	h. 7	===	Sede
Esperienze di laboratorio *** Determinazione di zucchero tramite analisi UV-VIS nella banana. Determinazione dell'albumina in albume d'uovo con metodo biureto e analisi spettrofotometrica UV-Vis	a.s.2023-24	h. 4	CHOB	Sede

[Torna all'indice](#)

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
-----------	---------	-------	--------

Uscite	Viaggio d'istruzione	Napoli, Pompei, Amalfi	5 gg
	ULSS 8 Berica, Ospedale di Lonigo, reparti riabilitazione	Lonigo	2 ore
	Job&Orienta	Verona	1 g
	<i>Porta aperte - Scegli con noi -</i> Open day UNIPD	Padova	1 g
Progetti e manifestazioni culturali	Progetto +Sport@Itas: corsa campestre; meeting di atletica	Sede	2 gg
	Visione spettacolo teatrale "Pedala!" su G. Bartali, Teatro Comunale	Lonigo	2 ore
Incontri con esperti	Ed. alla legalità/ed. civica: incontro sulla tematica della bioetica con Don Renzo Pegoraro	Sede	2 ore
	Ed. alla salute: incontro con FIDAS, ADMO e AIDO sul tema "Donazione sangue, midollo e organi"	Sede	2 ore
	Ed. alla salute/legalità: incontro in presenza con il Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei CC. sui temi delle frodi alimentari	Sede	2 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni disciplinari
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Piano per la Didattica Digitale Integrata
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.T.A. "Trentin".

[Torna all'indice](#)

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE

disciplina CHIMICA ORGANICA - BIOCHIMICA

docente PATRIZIA BARATELLA – MICHELE FIORASO

Libri di testo

Biochimicamente – Le biomolecole
Biochimicamente – L'energia e i metabolismi
Autori: M.P. Boschi – P. Rizzoni
Casa Editrice: Zanichelli

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti, seppur su livelli diversi, conoscono gli aspetti generali che riguardano la Chimica organica e la Biochimica:

- conoscono le caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole organiche e bio-organiche: glucidi, protidi, lipidi e acidi nucleici
- conoscono la nomenclatura, la classificazione e il meccanismo di azione degli enzimi
- conoscono la struttura della membrana cellulare dal punto di vista della composizione chimica, della struttura e delle principali funzioni
- conoscono i principali cicli e vie metaboliche
- sanno che cosa è l'ATP e come l'energia è coinvolta nei processi metabolici

ABILITÀ

Gli studenti, seppur su livelli diversi, hanno sviluppato nel corso degli anni le capacità relative alle competenze dell'asse culturale scientifico-tecnologico che riguardano specificatamente la Chimica organica e la Biochimica, cioè:

- sanno valutare i dati sperimentali relativi alle grandezze chimico-fisiche che intervengono nei processi metabolici;

- sanno selezionare informazioni su materiali, sistemi, tecniche e processi oggetto di indagine;
- sanno utilizzare il lessico e la terminologia di settore (anche in lingua inglese);
- sanno applicare le normative di sicurezza e prevenzione per la tutela della salute e dell'ambiente;
- sanno spiegare le principali vie metaboliche;
- sanno individuare e selezionare le informazioni relative ai sistemi, tecniche e processi chimici;
- sanno individuare strumenti e metodi idonei per organizzare e gestire le attività di laboratorio;
- sanno definire e applicare la sequenza operativa del metodo analitico previsto;
- sanno documentare le attività individuali e di gruppo e presentare i risultati di una analisi.

COMPETENZE

Gli studenti, seppur con livelli diversi, hanno sviluppato nel corso degli anni le competenze dell'asse culturale scientifico tecnologico che riguardano specificatamente la Chimica organica e la Biochimica, cioè:

- sanno acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- sanno individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali ;
- sanno utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni ;
- sanno elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Studio strutturale dei carboidrati (*argomento riconducibile ai macroargomenti*): monosaccaridi, strutture aperte e cicliche, legame glicosidico e formazione dei disaccaridi, polisaccaridi (l'amido, il glicogeno, la cellulosa).

Studio strutturale dei lipidi (*argomento riconducibile ai macroargomenti*): gli acidi grassi e i lipidi saponificabili (gli acidi grassi, i lipidi, i gliceridi neutri, i fosfolipidi, i fosfogliceridi, le sfingomieline, i glicolipidi, le cere); i lipidi non saponificabili (i terpeni, le vitamine liposolubili, gli steroidi e il colesterolo).

Studio strutturale degli amminoacidi e delle proteine (*argomento riconducibile ai macroargomenti*): gli amminoacidi e le loro caratteristiche, la classificazione degli amminoacidi, il punto isoelettrico (cenni), il legame peptidico, classificazione delle proteine in base alla composizione, alla conformazione e alla struttura. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Denaturazione proteica. Esempi di proteine fibrose (collagene) e globulari (mioglobina ed emoglobina).

Gli enzimi: generalità, definizione e caratteristiche. Classificazione e nomenclatura.

Meccanismo d'azione e specificità. Fattori che influenzano le reazioni catalizzate da enzimi: la concentrazione del substrato e l'equazione di Michaelis-Menten; la concentrazione dell'enzima, i cofattori, la temperatura e il pH.

Regolazione dell'attività enzimatica: effetto degli inibitori, regolazione degli enzimi allosterici, regolazione a feed-back, modificazione covalente, attivazione degli zimogeni, compartimentazione degli enzimi. Gli isoenzimi.

Studio strutturale di nucleotidi e acidi nucleici: generalità, struttura dei nucleosidi e nucleotidi. Oligo e polinucleotidi. Struttura del DNA. Struttura degli RNA. Gli RNA messaggeri. Gli RNA ribosomiali. Gli RNA transfer. Denaturazione e rinaturazione del DNA.

La membrana cellulare: generalità, composizione chimica e struttura della membrana cellulare. Le proteine della membrana cellulare. I lipidi di membrana. Le funzioni della membrana cellulare. Cenni ai meccanismi di trasporto.

La sintesi proteica: la trascrizione, introni ed esoni, l'mRNA prende contatto con i ribosomi, la traduzione.

Bioenergetica e metabolismo: i principi della termodinamica e della bioenergetica (cenni). Le molecole ad alto contenuto energetico: nucleotidi fosfati, I coenzimi delle ossidoreduttasi: NAD, NADP, FAD e FMN. Altri coenzimi importanti e citocromi: coenzima A, coenzima Q. Le vitamine idrosolubili e liposolubili (*argomento riconducibile ai macroargomenti*). La produzione di energia. Mitochondri. La fosforilazione ossidativa. La catena di trasporto degli elettroni. La chemiosmosi.

Il metabolismo glucidico: la glicolisi e il suo controllo enzimatico. I processi fermentativi. La fermentazione lattica nei batteri. La fermentazione lattica nel muscolo (ciclo di Cori). La fermentazione alcolica. Altre fermentazioni (cenni). La formazione dell'acetil coenzima A. Il ciclo di Krebs e la sua regolazione. La glicogenosintesi. La glicogenolisi. La via dei pentoso-fosfati (cenni). La gluconeogenesi (cenni).

Il metabolismo lipidico: il catabolismo dei gliceridi, l'ingresso degli acidi grassi nei mitocondri (cenni), la beta ossidazione degli acidi grassi saturi e il relativo bilancio energetico. La beta ossidazione degli acidi grassi insaturi (cenni). Generalità sulla biosintesi degli acidi grassi. Regolazione del metabolismo degli acidi grassi. Biosintesi del colesterolo: descrizione sintetica delle tappe fondamentali, bilancio energetico finale e regolazione.

Il metabolismo dei composti azotati: il metabolismo degli aminoacidi; la transamminazione, la deamminazione ossidativa, la decarbossilazione. Aminoacidi glucogenici e chetogenici. Ciclo dell'urea (cenni).

I biosensori: generalità e struttura dei biosensori (cenni).

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Determinazione quantitativa degli zuccheri riducenti con reattivo di Fehling.

Determinazione quantitativa degli zuccheri riducenti in una soluzione di saccarosio.

Determinazione quantitativa degli zuccheri riducenti in un succo di ananas commerciale.

Determinazione di zucchero tramite analisi UV-VIS nella banana (*argomento relativo all'orientamento*).

Determinazione del numero di saponificazione di un olio.

Determinazione del numero di iodio di un olio.

Determinazione delle proteine con saggio al biureto.

Determinazione dell'albumina in albume d'uovo con metodo biureto e analisi spettrofotometrica UV-Vis (*argomento relativo all'orientamento*).

Precipitazione ed analisi della caseina nel latte.

Determinazione del contenuto di acido ascorbico (vitamina C) in limone, arancia, succhi di frutta commerciali e integratori di vitamina C.

Determinazione del contenuto di acido ascorbico nel succo di limone tramite analisi HPLC con rivelatore UV-Vis.

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale dialogata, coadiuvata dal libro di testo in adozione. Per la parte pratica sono state spiegate e poi seguite varie metodiche di laboratorio parallelamente allo studio teorico relativo alle classi di composti organici oggetto del programma.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state eseguite interrogazioni orali e verifiche scritte, prove pratiche e verifiche di laboratorio.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione.

Attrezzature usate: LIM, Laboratorio didattico di Chimica.

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Patrizia Baratella – Michele Fioraso

disciplina Lingua Inglese

docente Silvia Benazzato

Nell'arco del triennio e, in particolare, del quinto anno, solo una parte della classe ha dimostrato di lavorare con responsabilità, assiduità, partecipazione e collaborazione. Nel rapporto con la classe non si sono evidenziate particolari criticità ma, nonostante la grande flessibilità nel concordare momenti di valutazione e studio per conciliare esigenze e tempi anche molto diversi per gli studenti e per permettere dunque a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati, compatibilmente ai propri impegni e al proprio bagaglio linguistico, per diversi studenti, seppur per ragioni diverse, è mancata la volontà di costruire insieme un percorso proficuo. In tutto l'anno scolastico, in proporzione ancora più accentuata che nei precedenti, molte - troppe - e non casuali le assenze coincise con i momenti di valutazione individuale (interrogazione) o collettiva (verifica scritta), sia nella propria materia che nelle altre, il che ha reso molto complesso, a volte impossibile, rispettare le tappe prefissate per un sereno ed efficace svolgimento del percorso, sia in termini di studio/presentazione dei materiali, che di verifica degli apprendimenti. Tale percorso "a singhiozzo", alla lunga, ha appesantito il percorso anche per il gruppo di studenti che sempre si è impegnato e, al quale, si riconosce il merito di non aver ceduto.

Libri di testo

- Da Villa, G., Moore C., Sbarbada C., Prove Nazionali Inglese, ELI
- Oddone C., *ScienceWise, English for Chemistry, Materials and Biotechnology*, Editrice San Marco

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- le strutture morfosintattiche adeguate alle diverse tipologie testuali e ai relativi contesti d'uso;
- i principali aspetti linguistici e socio-culturali della comunicazione orale e scritta in relazione ai contesti di studio e di lavoro;
- il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di vita quotidiana e di lavoro;
- i principali aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.

ABILITÀ

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, sono in grado di:

- utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al proprio percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento.

COMPETENZE

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, sanno

- esprimere e argomentare, in forma scritta e orale, opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro;
- comprendere testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali e anche alcuni elementi di dettaglio;
- produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo affrontati nel corso dell'anno;
- utilizzare il lessico di settore.

CONTENUTI DISCIPLINARI

RIPASSO DI ALCUNE STRUTTURE GRAMMATICALI

Tempi passati e futuri

Passivo e costruzione *have something done*

Le frasi ipotetiche (0, 1st, 2nd, 3rd conditional)

Verbi modali

Pronomi relativi / defining and non-defining relative clauses

MICROLINGUA (nelle parentesi i riferimenti ai macroargomenti)

1. ORGANIC CHEMISTRY AND BIOCHEMISTRY

da *ScienceWise*, MODULE 5 (pp.112-125)

Biochemistry and its relationship with molecular biology and genetics

Analyzing carbohydrates (Benessere e alimentazione)

Examining Lipids (Benessere e alimentazione)

Triglycerides (Benessere e alimentazione)

Exploring proteins (Benessere e alimentazione)

Vitamins (materiale fornito dalla docente) (Benessere e alimentazione)

The importance of food and nutrition (Benessere e alimentazione; prevenzione)

The food pyramid (Benessere e alimentazione; Prevenzione)

Food problems: allergies and intolerances (Benessere e alimentazione)

Diabetes (materiale fornito dalla docente) (Benessere e alimentazione; Metabolismi e regolazione ormonale; I colori delle biotecnologie)

2. UNCOVERING LIFE: BIOTECHNOLOGY

da *ScienceWise*, MODULE 6, pp.134-151

DNA and the secret of life (I colori delle biotecnologie)

The discovery of the DNA structure (I colori delle biotecnologie)

Biotechnology and its innovations (I colori delle biotecnologie)

Genetic Modification (I colori delle biotecnologie; Scienza e etica)

Artificial cloning (I colori delle biotecnologie; Scienza e etica)

Stem cells (I colori delle biotecnologie; Scienza e etica)

Biotechnology in agriculture (I colori delle biotecnologie; Benessere e alimentazione)

GMOs in the world (I colori delle biotecnologie; Benessere e alimentazione)

Biotechnology in the medical field (I colori delle biotecnologie; Scienza e etica)

Genetic testing (materiale fornito dalla docente) (Scienza e etica; Prevenzione)

3. SCIENCE AND HEALTH

da *ScienceWise*, MODULE 7, pp.162-180

The human body

Vital organs

The role of the immune system (Scienza e salute: malattie, epidemie, pandemie)

Dangers for the human body: pathogens (Scienza e salute: malattie, epidemie, pandemie)

AIDS / HIV (materiale fornito dalla docente) (Scienza e salute: malattie, epidemie, pandemie)

The importance of vaccines (Scienza e salute: malattie, epidemie, pandemie; prevenzione)

Homeostasis (Metabolismi e regolazione ormonale)

Pharmaceutical drugs (Scienza e salute: malattie, epidemie, pandemie)

Psychoactive drugs and addiction (Benessere e alimentazione; prevenzione)

Tobacco and alcohol (Benessere e alimentazione; prevenzione)

4. Agenda 2030 (Educazione Civica)

[materiali forniti dalla docente]

Agenda 2030

Goal 1: No Poverty

Goal 2: Zero Hunger (Benessere e alimentazione)

5. Agenda 2030 (Orientamento)

[materiali forniti dalla docente]

Goal 10: Reducing Inequalities - xenophobia (I totalitarismi)

INVALSI

Nel periodo fra ottobre e febbraio/marzo è stata dedicata una lezione alla settimana all'esercitazione delle abilità di comprensione scritta e orale con simulazioni di prove tratte dal testo in adozione come preparazione alla prova INVALSI nazionale.

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata; monitoraggio costante in itinere; utilizzo della piattaforma Google Classroom.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo quadrimestre sono state somministrate due prove scritte (una verifica in lingua per accertare la conoscenza dei contenuti e del lessico relativi alla prima parte del modulo di microlingua "Science and Health", una verifica strutturata di comprensione scritta tipologia INVALSI) e due prove orali (una verifica strutturata di comprensione orale tipologia INVALSI, una verifica orale in lingua per accertare la conoscenza dei contenuti e del lessico relativi a tutto il modulo di microlingua "Science and Health").

Nel secondo periodo sono state somministrate due prove scritte (una verifica strutturata di comprensione scritta tipologia INVALSI, una verifica in lingua per accertare la conoscenza dei contenuti e del lessico relativi ai Goal 1, 2, 10 di Agenda 2030) e due prove orali (una verifica orale in lingua per accertare la conoscenza dei contenuti e del lessico relativi a tutto il modulo di microlingua "Uncovering life: Biotechnology", una verifica orale in lingua per accertare la conoscenza dei contenuti e del lessico relativi a tutto il modulo di microlingua "Organic Chemistry and Biochemistry", Goals 1,2,10 di Agenda 2030).

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Da Villa, G., Moore C., Sbarbada C., Prove Nazionali Inglese, ELI
- Cristina Oddone, *ScienceWise, English for Chemistry, Materials and Biotechnology*, Editrice San Marco
- Materiali aggiuntivi condivisi su piattaforma Classroom dalla docente
- File audio e proiezione mediante la LIM di video tratti dal web inerenti i contenuti affrontati nel corso delle lezioni
- Sito web INVALSI per la preparazione alle prove INVALSI

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Silvia Benazzato

disciplina Matematica

docente Elisa Bossoletti

Libri di testo

L. Sasso: "LA matematica a colori"- ed.verde - voll. 3B- 4-5

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti obiettivi nei termini espressi a seguire.

CONOSCENZE

- Conoscere l'idea generale di integrale definito e indefinito, il concetto di primitiva di una funzione e i principali integrali indefiniti immediati.
- Conoscere i principali metodi di integrazione: per sostituzione, per parti, integrazione di funzioni la cui primitiva è una funzione composta e integrazione di funzioni razionali fratte.
- Conoscere i principali elementi del calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, e combinazioni (semplici e con ripetizioni).
- Conoscere la definizione di probabilità classica, probabilità condizionata, la formula di Bayes ed il teorema di disintegrazione.
- Conoscere alcuni modelli di distribuzione di probabilità: per variabili discrete, la binomiale di Bernoulli per interpretare fenomeni.

ABILITÀ

- Dimostrare un uso consapevole del linguaggio e delle notazioni simboliche nelle varie fasi dell'analisi.
- Essere consapevoli delle varie procedure inerenti il calcolo integrale.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

COMPETENZE

- Saper calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati.
- Saper calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti.
- Saper calcolare gli integrali definiti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali o la cui primitiva è una funzione composta.
- Saper calcolare l'area di superfici piane, il volume di solidi di rotazione.
- Saper calcolare disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizioni).
- Saper calcolare la probabilità (classica) di eventi semplici.
- Saper calcolare la probabilità di eventi complessi: somma e prodotto logico di eventi, probabilità condizionata, problema delle prove ripetute.
- Saper analizzare, classificare e rappresentare graficamente distribuzioni singole di frequenze.
- Saper calcolare gli indici di variabilità di una distribuzione (scarto semplice, quadratico, varianza e deviazione standard).
- Saper determinare la distribuzione di probabilità di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Calcolo Integrale

- La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito: definizione le sue proprietà.
- Calcolo di integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati.
- Calcolo di integrali indefiniti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali o la cui primitiva è una funzione composta.
- Calcolo di un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti.
- L'integrale definito e l'area del trapezoide. L'integrale di Riemann.
- La funzione integrale ed il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di area di superfici piane e di volumi di solidi di rotazione

Calcolo combinatorio e probabilità

- Raggruppamenti: calcolo di disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizioni).

- I coefficienti binomiali e il fattoriale.
- Calcolo della probabilità (classica) di eventi semplici
- Calcolo della probabilità di eventi complessi: somma e prodotto logico di eventi, probabilità condizionata e teorema di Bayes; il problema delle prove ripetute.
- Determinazione della distribuzione di probabilità e della funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard.
- Modelli di distribuzione di probabilità uniforme e binomiale (di Bernoulli.).
- Distribuzioni di probabilità continua: distribuzione uniforme e gaussiana. Cenni alla standardizzazione di una variabile gaussiana.

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata: le lezioni sono state prevalentemente frontali nella parte introduttiva degli argomenti, si è sempre dedicata una parte consistente della lezione allo svolgimento di esercizi esplicativi gli argomenti e delle regole introdotte, e alla correzione degli esercizi assegnati per casa ritenuti più difficili dagli alunni. Questi ultimi sono stati coinvolti il più possibile, soprattutto con richieste di interventi dal posto.

Si è utilizzata talvolta classroom per la restituzione collettiva di esercitazioni assegnate.

Nei mesi di febbraio e marzo si è lavorato sul testo "Invalsi" per svolgere quesiti su vari argomenti, anche in funzione di ripasso, in preparazione a futuri test di ammissione all'università.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state eseguite prevalentemente verifiche scritte consistenti nella risoluzione di esercizi o problemi; la valutazione dell'orale è stata basata sullo svolgimento quotidiano di esercizi in classe e su interrogazioni; inoltre si è tenuto conto della partecipazione costruttiva, dell'interesse e dello studio costante

La valutazione orale si è basata sulla griglia adottata dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe; per la valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di Testo

PDF dei file Notebook con spiegazioni e correzione degli esercizi condivisi su classroom.
Software Geogebra per la visualizzazione di funzioni e calcolo di integrali.

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Elisa Bossoletti

disciplina LEGISLAZIONE SANITARIA

docente GIUSEPPA ANTONIA CARLUCCIO

Libri di testo

A. Avolio, *Il nuovo diritto per le biotecnologie sanitarie*, ed. Simone

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe conosce:

- la definizione di Stato;
- la Costituzione;
- le norme giuridiche;
- il SSN e l'organizzazione delle ASL;
- il profilo delle varie professioni sanitarie;
- le carte dei diritti del cittadino;
- le responsabilità dell'operatore socio-sanitario;
- il trattamento dei dati personali.

ABILITÀ

- Analizzare lo Stato italiano;
- conoscere la Costituzione italiana: evoluzione storica, struttura, principi fondamentali e diritti civili, etico-sociali ed economici;
- acquisire la definizione, i caratteri e le principali regole di interpretazione della norma giuridica;
- conoscere le principali fonti del diritto;
- conoscere i principi a cui si ispira il SSN;
- conoscere ruoli, compiti e responsabilità delle diverse figure professionistiche del servizio socio-sanitario italiano;

- inquadrare il sistema sanitario italiano nel più ampio contesto europeo;
- conoscere la disciplina del consenso informato;
- essere in grado di riconoscere i principi etici che stanno alla base dell'attività dell'operatore socio-sanitario.

COMPETENZE

La classe:

- conosce e sa analizzare i contenuti normativi fondamentali della L.S.;
- comprende i meccanismi giuridico-sociali che hanno determinato le varie riforme del sistema sanitario nazionale;
- sa esporre i concetti appresi in modo adeguato utilizzando una corretta terminologia.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DIRITTO

- Lo Stato; forme di Stato e governo.
- Le due Costituzioni italiane a confronto: caratteri, storia e struttura; contenuti relativi alla tutela dei diritti dei cittadini.
- Le norme giuridiche: caratteristiche, interpretazione, conseguenze relative alla loro inosservanza e classificazione delle fonti giuridiche.

LEGISLAZIONE SANITARIA

- La tutela del diritto alla salute; il SSN; l'ASL.
- Le professioni socio-sanitarie.
- La tutela del diritto alla salute nell'UE.
- La tutela della salute fisica e mentale.
- I diritti del malato.
- La qualità e l'accreditamento.
- La responsabilità dell'operatore socio-sanitario.
- La protezione dei dati personali.

EDUCAZIONE CIVICA

- L'Agenda 2030;

- Ed. finanziaria: le funzioni del c/c, la moneta bancaria, la moneta elettronica e le varie forme di investimento.

ORIENTAMENTO

- Le professioni socio-sanitarie.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state improntate principalmente con la modalità della lezione partecipata, allo scopo di mantenere alta l'attenzione. Alcune volte si è fatto uso di mappe, schemi e presentazioni proiettati alla LIM.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove a cui sono stati sottoposti gli allievi sono state sia scritte che orali. Quelle scritte sono state strutturate, nel primo quadrimestre, con domande V/F (con falso da correggere), nel secondo quadrimestre invece con domande aperte.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione, schemi, mappe, presentazioni.

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Giuseppa Antonia Carluccio

disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

docente Luca Pasello

Libri di testo

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, Vol. 3, Ed. Paravia

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti obiettivi nei termini espressi a seguire.

CONOSCENZE

Letterarie

Gli alunni, sia pure a livelli diversi, hanno raggiunto una sufficiente conoscenza degli autori e dei movimenti della letteratura italiana dal Verismo al primo Montale, con qualche escursione su correnti ed autori della letteratura europea otto-novecentesca e su Italo Calvino e Giorgio Caproni (in funzione dell'Educazione civica).

La generalità degli studenti

- possiede basilari nozioni circa il contesto politico, sociale, culturale di un'epoca;
- colloca cronologicamente, con discreta approssimazione, un autore, una corrente o un movimento letterario;
- descrive le caratteristiche dei generi letterari;
- definisce la poetica e i tratti caratterizzanti di un autore o di un movimento.

Linguistiche

In generale, gli studenti

- sostengono il discorso scritto ed orale in forma abbastanza chiara e corretta sul piano morfologico e sintattico, con accettabile efficacia comunicativa;
- conoscono a livello basilare il lessico specifico della disciplina.

ABILITÀ

Gli studenti dimostrano in generale abilità, a livello di sufficienza

- nell'approfondimento di un tema;
- nel collegamento di argomenti a livello intra e interdisciplinare;
- nell'analisi e nell'interpretazione di un testo.

COMPETENZE

Letterarie

Gli studenti sono in genere in grado, a livelli diversi, di

- identificare un testo noto e collocarlo all'interno della produzione di un autore e nella sua *humus* storica e socio-culturale;
- analizzare nelle linee generali un testo individuandone la tipologia, gli elementi tematici, la forma metrica (nel caso di brani poetici), alcune figure retoriche, tono e registro;
- effettuare confronti e collegamenti tra motivi e/o tematiche di uno stesso autore o di autori diversi.

In numero più limitato, sanno esprimere considerazioni personali di accettabile originalità.

Linguistiche

- Produrre testi scritti accettabilmente organici e sufficientemente chiari, appropriati e pertinenti.
- Esporre oralmente con accettabile chiarezza.
- In minima parte del gruppo classe, sviluppare a tesi un tema attingendo, nell'argomentazione, a conoscenze acquisite nel percorso scolastico o attraverso altri canali e fonti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(I titoli dei brani contrassegnati da un asterisco si riferiscono a materiali forniti dal docente; i rimanenti sono attinti dall'antologia letteraria in adozione - cfr. *infra*, "Materiali didattici" - virgolettati quando non dell'autore)

- Aspetti del realismo nel Manzoni narratore, Realismo, Naturalismo, Verismo: poetiche, ideologie; riflessioni su strutture e funzioni narratologiche
 - G. Flaubert, da *M.me Bovary*, Il matrimonio di Emma (parte I, cap. 7)*
 - G. Flaubert, da *M.me Bovary*, Una scena di seduzione (parte II, cap. 8)*
 - E. Zola, *Le roman expérimental*: citazione di brevi excerpta propedeutici allo studio della scrittura naturalista
 - E. Zola, da *Lo scannatoio*, La morte di Coupeau*
 - G. Verga, Prefazione a *L'amante di Gramigna (Lettera al Farina)*

- G. Verga, da *I Malavoglia*, Prefazione
 - G. Verga, da *I Malavoglia*, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
 - G. Verga, da *Novelle rusticane*, La roba
 - G. Verga, da *Mastro-don Gesualdo*, La morte di Gesualdo

 - Il decadentismo europeo ed italiano: simbolismo, estetismo ed altre espressioni del clima decadente
- POESIA
- C. Baudelaire, da *Les fleurs du mal*, Corrispondenze
 - C. Baudelaire, da *Les fleurs du mal*, Spleen
 - C. Baudelaire, da *Les fleurs du mal*, L'albatro
 - P. Verlaine, da *Un tempo e poco fa*, Languore
 - A. Rimbaud, Vocali
 - G. Pascoli, da *Myrica*, Lavandare *
 - G. Pascoli, da *Myrica*, L'assiuolo
 - G. Pascoli, dai *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno
 - G. Pascoli, da *Primi poemetti*, Italy
 - G. D'Annunzio, da *Alcyone*, La pioggia nel pineto
- ROMANZO
- K.-J. Huysmans, da *Controcorrente*, La realtà sostitutiva
 - Wilde, dal *Ritratto di Dorian Gray*, "Un maestro di edonismo"
 - G. D'Annunzio, dal *Piacere*, incipit *
 - G. D'Annunzio, trame dei romanzi: *Il piacere*, *L'innocente*, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì, forse che no*
-
- I poeti crepuscolari: sensibilità, poetica, tratti comuni e declinazioni personali, anti-dannunzianesimo
 - S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, Io non sono un poeta
 - G. Gozzano, da *I Colloqui*, L'amica di nonna Speranza *

 - La Voce e i poeti "vociani"; Dino Campana, Camillo Sbarbaro
 - D. Campana, dai *Canti orfici*, L'invetriata
 - C. Sbarbaro, da *Pianissimo*, Taci, anima stanca di godere

 - Il Futurismo: F. T. Marinetti
 - F. T. Marinetti, principi espressi nel *Manifesto del Futurismo* e nel *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- F. T. Marinetti, da *Zang tumb tuum*, Bombardamento
- A. Palazzeschi, da *L'Incendiario*, E lasciatemi divertire!

- Il romanzo del Novecento in Europa e in Italia: contestualizzazione storica e socio-culturale, ideologie sottese, influenze; riflessioni su strutture e funzioni narratologiche implicate; Svevo e Pirandello
 - F. Kafka, *La Metamorfosi* (incipit)
 - M. Proust, dalla *Recherche*, "Le intermittenze del cuore"
 - J. Joyce, da *Ulysses*, "Il monologo di Molly"
 - V. Woolf, notizie su *Mrs. Dalloway* per un confronto tra monologo interiore e flusso di coscienza (cfr. Joyce)
 - I. Svevo, trama dei tre romanzi
 - I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, cap. III, "Il fumo"
 - I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, cap. VII, "Un affare commerciale disastroso"
 - I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII, "La profezia di un'apocalisse cosmica"
 - L. Pirandello, da *L'umorismo*, "Un'arte che scompone il reale"
 - L. Pirandello, da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato
 - L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, Prefazione prima *
 - L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, Prefazione seconda *
 - L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, L'occhio e Papiano (cap. XII) *
 - L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, Il lanternino (cap. XIII) *

- L. Pirandello, la produzione teatrale:
 - trama di *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Il gioco delle parti*

- Il primo Ungaretti: l'uomo, il volontario di guerra, il poeta; rapporti con le avanguardie; stile e poetica ne *L'Allegria*
 - G. Ungaretti, da *L'Allegria*, *Allegria di naufragi* *
 - G. Ungaretti, da *Porto sepolto (L'Allegria)*, *Fratelli*
 - G. Ungaretti, da *Porto sepolto (L'Allegria)*, *Veglia*
 - G. Ungaretti, da *Porto sepolto (L'Allegria)*, *Soldati*

- La poetica dell'Ermetismo e le sue ragioni storiche e culturali (per cenni); Quasimodo ermetico e post-ermetico
 - S. Quasimodo, da *Giorno dopo giorno*, *Alle fronde dei salici*
 - S. Quasimodo, da *Giorno dopo giorno*, *Uomo del mio tempo**

- U. Saba (*Antologia del Canzoniere* - per il modulo interdisciplinare "Da Leopardi a Paolo Conte", cfr. *infra*): la poetica, il contesto storico-culturale.
 - da *Cose leggere e vaganti*, Ritratto della mia bambina
 - da *Casa e campagna*, La capra
 - da *Casa e campagna*, A mia moglie
 - da *Parole*, Cinque poesie per il gioco del calcio

- E. Montale (*Ossi di seppia, Le occasioni, La Bufera e altro*)
 - E. Montale, da *Ossi di seppia*, Merigiare pallido e assorto
 - E. Montale, da *Ossi di seppia*, Spesso il male di vivere ho incontrato
 - E. Montale, da *Le occasioni*, La casa dei doganieri
 - E. Montale, da *La bufera e altro*, La bufera

- (Educazione civica):
 - Il secondo Italo Calvino e *Le città invisibili* (Leonia)*
 - G. Caproni, da *Res amissa*, Versicoli quasi ecologici

- Modulo interdisciplinare "I poeti interpretano le guerre del Novecento"
 - G. D'Annunzio, dai *Canti della guerra latina*, Canzone del Quarnaro*
 - F. T. Marinetti, da *Zang Tumb Tumb*, Bombardamento
 - G. Ungaretti, da *Porto sepolto (L'Allegria)*, Fratelli
 - G. Ungaretti, da *Porto sepolto (L'Allegria)*, Veglia
 - S. Quasimodo, da *Giorno dopo giorno*, Alle fronde dei salici
 - S. Quasimodo, da *Giorno dopo giorno*, Uomo del mio tempo*
 - E. Montale, da *La bufera e altro*, La bufera
 - P. Levi, *Shemà* *

- Modulo interdisciplinare "Da Leopardi a Paolo Conte - Lo sport tra retorica ideologica e poesia"
 - U. Saba, da *Parole*, Cinque poesie per il gioco del calcio
 - P. Conte, *Diavolo rosso*
 - P. Conte, *Bartali*
 - G. Paoli, *Coppi*
 - L. Dalla, *Nuvolari; Ayrton*
 - D. Silvestri, *La vita splendida del capitano*
 - F. De Gregori, *La leva calcistica del '68; Il bandito e il campione*
 - V. Sereni, da *Frontiera*, Domenica sportiva

La trattazione dei contenuti sopra elencati si è distribuita per generi: la narrativa ha occupato il primo periodo dell'a.s., la poesia il secondo.

METODOLOGIE

Si è privilegiata, per consapevole scelta del docente, la lezione frontale, tuttavia arricchita da momenti di interlocuzione con gli studenti, o di molto frequenti digressioni/approfondimenti.

Si è fatto uso del mezzo elettronico, attingendo dal web alcuni contenuti multimediali anche per brevi escursioni nel campo delle arti visive.

Per tutto l'a.s., ad ulteriore integrazione del testo di letteratura, si sono fornite agli studenti dispense didattiche in formato testuale, di slide o di schemi.

Strumenti: oltre al R.E. (sezioni Agenda, con programmazione delle attività, e Didattica, per la raccolta di materiali), gli applicativi di G. Suite (in particolare *Classroom*).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono svolti colloqui e verifiche scritte nelle tipologie previste per l'esame di Stato.

Per la valutazione dell'orale si veda la griglia adottata dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe; per gli scritti, quella del Dipartimento n. 1, in *Allegato 2* del presente documento.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati materiali complementari, supplementari o sostitutivi prodotti dal docente – potranno essere messi a disposizione della Commissione in sede d'esame.

Visione di contributi multimediali.

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Luca Pasello

disciplina Storia, Cittadinanza e Costituzione

docente Luca Pasello

Libri di testo

Brancati-Pagliarani Trebi, Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, voll. 2 e 3, ed. La Nuova Italia

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti obiettivi nei termini espressi a seguire.

CONOSCENZE

Gli studenti possiedono una sufficiente conoscenza degli elementi fattuali e dei relativi fattori; tra loro, alcuni sanno riflettere sui fatti storici ed operare collegamenti fra storia e letteratura.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di affrontare argomenti usando termini specifici e, in pochi casi, esprimendo considerazioni personali.

Nella media, le capacità di analisi, collegamento, attualizzazione sono sufficienti.

COMPETENZE

Alcuni studenti sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, orientandosi nella complessità dei fatti per interpretarli impiegano con discreta padronanza la terminologia specifica disciplinare.

Una parte cospicua della classe si limita a riferire gli aspetti evenemenziali del fatto storico ed impiega per lo più un lessico elementare/analogico (o talvolta specifico, ma per apprendimento mnemonico).

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Contrassegnati da asterisco: argomenti trattati con l'ausilio di dispense didattiche fornite dal docente; contrassegnati dalla sigla [OR] quelli cui è attribuita valenza orientante, dunque compresi nel Curricolo dell'orientamento della classe)

- Ripresa di argomenti della classe IV: Destra e Sinistra storiche *, la crisi di fine Ottocento
- L'età giolittiana *
- Le rivoluzioni russe di febbraio e dell'ottobre 1917 *
- Comunismo, di guerra; NEP; cenni sull'URSS staliniana **[OR]**
- La prima guerra mondiale **[OR]**
- Il genocidio degli armeni **[OR]**
- Letture sul primo conflitto mondiale: a) E. J. Leed, da *Terra di nessuno, Il trauma psicologico della guerra totale*; b) G. Mosse, da *Le guerre mondiali. Dalla tragedia al mito dei caduti, La "brutalizzazione della politica"* **[OR]**
- Il dopoguerra in Europa e negli USA: "I ruggenti anni '20" e il crack del 1929 *; la situazione della Germania *
- Il dopoguerra nel mondo: excursus
- Il dopoguerra italiano: il "biennio rosso" e i vari fattori di crisi
- Il Fascismo * (con particolare riguardo agli aspetti di storia economica e alla compromissione col Regime da parte del mondo capitalistico-liberale) **[OR]**
- Il Nazismo * **[OR]**
- Gli ebrei nel Novecento: discriminazione e sterminio * **[OR]**
- La seconda guerra mondiale * **[OR]**
- La Resistenza e il processo costituente * **[OR]**
- La Costituzione dell'Italia repubblicana *
- La guerra fredda (sinteticamente)
- La ricostruzione e il boom economico (sinteticamente)

Argomenti interdisciplinari

- Modulo "I poeti interpretano le guerre del Novecento" (cfr. *All. 1*, Italiano, "Contenuti disciplinari") **[OR]**
- Modulo "Da Leopardi a Paolo Conte - Lo sport tra retorica ideologica e poesia" (cfr. *All. A*, Italiano, "Contenuti disciplinari")
- Modulo "I totalitarismi" **[OR]**
- Modulo "Scienza e salute (malattie, epidemie e pandemie)"
(nello specifico di questa disciplina, cenni sulla pandemia di influenza spagnola, 1918-20)

METODOLOGIE

Si è proceduto adottando costantemente una prospettiva attualizzante e, con pari sistematicità, allacciando correlazioni tra fatti, fenomeni ed epoche diverse, cercando di farne emergere le determinanti culturali, ideologiche e materiali; si è inoltre stimolato, in un continuo dialogo con gli studenti, il richiamo ad altri ambiti (artistico-letterario, socio-economico, politico/politologico, giuridico...).

Su alcuni argomenti-chiave (Fascismo, rivoluzione bolscevica, Costituzione...), si è privilegiata la storia economica e sociale.

È stato fatto ampio uso dei materiali forniti dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche sia orali sia scritte (esposizioni su argomento dato, in forma discorsiva).

MATERIALI DIDATTICI

Ad integrazione del manuale suindicato:

- dispense didattiche realizzate dal docente (potranno essere a disposizione della Commissione d'esame nella relativa sede)
- risorse del WEB (sull'influenza spagnola)

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Luca Pasello

disciplina IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA

docente Prof.ssa Mara Perin, Prof. Andrea Salmaso (ITP)

Libri di testo

Libri di testo:

- Il corpo umano. Anatomia, fisiologia e salute. Autore: Elaine N. Marieb
Casa Editrice: Zanichelli
- Igiene e patologia. Vol. unico. Autore: A. Amendola, A. Messina, E. Pariani, A. Zappa, G. Zipoli. Casa Editrice: Zanichelli

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Apparati responsabili della regolazione, del controllo e dell'integrazione.
- Metodologia epidemiologica e della profilassi delle malattie infettive e di rilevanza sociale.
- Definizione del concetto di medicina epidemiologica, sua suddivisione in branche e modalità di utilizzo dei dati e loro rappresentazione grafica.
- Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative.
- Genetica umana, riproduzione e epidemiologia delle malattie genetiche.
- Aspetti clinici e tecniche di diagnosi delle malattie genetiche.
- Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive.
- Studio di alcune malattie infettive e infezioni ospedaliere.
- Principali tecniche di diagnosi in funzione della patologia.

ABILITÀ

- Correlare struttura e funzione delle componenti del sistema endocrino, nervoso e degli organi di senso.
- Mettere in risalto gli eventi che hanno comportato disfunzioni dell'apparato analizzato.

- Riconoscere l'importanza delle misure epidemiologiche nella valutazione dello stato di salute di una popolazione.
- Individuare i principali obiettivi dello studio epidemiologico, in particolare i fattori eziologici o di rischio e i metodi di prevenzione.
- Indagare sui principali interventi di profilassi primaria e secondaria per interrompere o limitare la diffusione delle malattie infettive.
- Descrivere i principali fattori di rischio.
- Sviluppare un intervento di educazione sanitaria.
- Progettare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria al fine di migliorare la prognosi della patologia.
- Mettere in risalto le disfunzioni legate alle malattie genetiche.

COMPETENZE

Competenza N.1

Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti al corpo umano e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.

Competenza N.2

Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza laboratoriale

Competenza N. 3

Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati agli apparati umani a partire dall'esperienza laboratoriale.

Competenza N. 6

Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

Essere consapevole delle applicazioni delle tecnologie mediche, nel contesto socio-culturale in cui vengono applicate, al fine di migliorare la prognosi delle malattie

Competenza N. 7

Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti della ricerca medica, sia nel contesto in cui viene applicata che in relazione all'ampiezza della popolazione a cui è riservata.

CONTENUTI DISCIPLINARI

SISTEMA NERVOSO

- Sistema nervoso (struttura e fisiologia del SNC, SNP, SNA, sistemi di protezione, aree encefaliche e della corteccia cerebrale).
- Organi di senso. Strutture anatomiche dell'occhio e dell'orecchio, fisiologia della vista, fisiologia dell'udito ed equilibrio.

SISTEMA ENDOCRINO

- Sistema endocrino: classificazione ormonale, meccanismi d'azione.
- Modulazione della sensibilità di una cellula e interazioni ormonali.
- Principali ghiandole: ipotalamo, ipofisi, tiroide e paratiroidi, ghiandole surrenali, pancreas e gonadi.
- Cenni ad alcune disfunzioni ormonali (es. degli ormoni tiroidei, della crescita...).

GENETICA UMANA

- Genetica umana ed epidemiologia delle malattie genetiche, cromosomiche e genomiche.
- Studio di alcune malattie genetiche e loro caratteristiche di trasmissione: autosomiche dominanti (es. acondroplasia, malattia di Huntington), autosomiche recessive (es. fenilchetonuria, fibrosi cistica). recessive legate all'X (es. distrofia muscolare di Duchenne).
- Aberrazioni cromosomiche (es. Cri du chat, sindrome di Wolf).
- Alterazioni numeriche dei cromosomi (es. Trisomia 13, 18 e 21, sindrome di Turner, del triplo X, di Jacobs e Klinefelter).
- La consulenza genetica e la diagnosi prenatale (non invasiva: ecografia e translucenza nucale; invasiva: amniocentesi, villocentesi e funicolocentesi).

NEOPLASIE

- Definizione, caratteristiche e classificazione del tumore.
- Cause e fattori di rischio.
- Patogenesi e cenni clinici.
- Diagnosi e trattamento.

IGIENE, SALUTE E MALATTIA

- Igiene: definizione, caratteristiche e differenze con la medicina clinica. Salute: definizione dell'OMS (1948), art. 32 Costituzione Italiana, Carta di Ottawa (1986).
- Epidemiologia: definizione, branche (Descrittiva, Analitica e Sperimentale).
- Evoluzione del concetto di salute.
- Malattia: definizione ed evoluzione del concetto di malattia.
- Determinanti della Salute e della malattia: definizione. Classificazioni in modificabili e non modificabili, endogeni ed esogeni.
- Storia di una malattia infettiva e di una malattia non infettiva.
- La prevenzione delle malattie non infettive: primaria, secondaria (screening) e terziaria.

MALATTIE INFETTIVE

- Epidemiologia delle malattie infettive: sorgente di infezione (tipi di portatori), vie di eliminazione e penetrazione, trasmissione diretta e indiretta (mediante veicoli e vettori) e soggetto sensibile.
- Profilassi primaria e secondaria, diretta ed indiretta.

PRINCIPALI MALATTIE CRONICO -DEGENERATIVE

- Malattia di Alzheimer
- Morbo di Parkinson
- Diabete mellito
- Neoplasie

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

APPARATO URINARIO

Analisi delle urine: parametri chimicofisici, analisi del sedimento (orientamento).

SISTEMA NERVOSO

- **Anatomia-patologica**
 1. Osservazione di preparati istologici di tessuto nervoso.
 2. Dissezione di cervello di vitello e suino.
- **Analisi mediche**

Test di funzionalità di alcuni nervi cranici (*esame obiettivo del SNC e SNP*).

ORGANI DI SENSO:

- **Anatomia-patologica**
 1. Osservazione preparati istologici di occhio.
 2. Dissezione di occhio suino.

APPARATO ENDOCRINO

- **Anatomia-patologica**

Osservazione di preparati istologici di ipofisi, tiroide, ghiandole surrenali, pancreas endocrino sani.

EPIDEMIOLOGIA e EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Incidenza, prevalenza, sensibilità e specificità per i test di screening, studio di caso-controllo, studio di coorte (EPIC), rischio relativo e RAE%.

GENETICA E MALATTIE GENETICHE

- Estrazione del DNA dalle cellule della mucosa buccale.
- Ricostruzione di un cariotipo sano e patologico (esercizio).

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca individuale o di gruppo, lavoro di gruppo, metodo esperienziale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte strutturate, test, interrogazioni, prove pratiche e risoluzione di problemi ed esercizi.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, dispense del docente, fotocopie, materiale multimediale, LIM, laboratorio di anatomia e organi di animale.

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Mara Perin - Andrea Salmaso

disciplina Scienze Motorie e Sportive

docente Prof. Ramanzin Francesco

Libri di testo

Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa, *Più Movimento Slim* – Marietti Scuola

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Competenza specifica: Movimento

- Le caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Il ritmo nelle azioni motorie.
- Regolamenti dei giochi sportivi
- Effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
- Il circuit training.
- Effetti e caratteristiche della flessibilità.

Competenza specifica: Linguaggio del corpo

- Linguaggi non verbali specifici nelle varie attività motorie proposte.
- I codici della comunicazione corporea.

Competenza specifica: Gioco – sport

- Fondamentali tecnici e strategie tecnico-tattiche.
- La terminologia specifica, regolamenti tecnici, fair play e modelli organizzativi.

Competenza specifica: Salute e benessere

- I protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.
- La pratica sportiva e suo ruolo essenziale sulla tutela della salute.
- Possibili conseguenze dell'uso di sostanze stupefacenti.

ABILITÀ

Competenza specifica: Movimento

- Valorizzare le proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- Padroneggiare il ritmo intrinseco nei vari movimenti e realizzare personalizzazioni efficaci.
- Ideare e realizzare movimenti efficaci negli sport di situazione rispettando spazi, tempi e compagni.
- Eseguire esercizi a carico naturale o in sovraccarico e fare stretching.

Competenza specifica: Linguaggio del corpo

- Dare significato al movimento.
- Comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali.

Competenza specifica: Gioco – sport

- Applicare correttamente tecniche e tattiche sportive proponendo varianti.
- Svolgere ruoli di arbitraggio e di giuria in eventi sportivi.
- Apprezzare i giochi olimpici antichi e moderni.

Competenza specifica: Salute e benessere

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita:

- applicare le norme elementari di comportamento ai fini di prevenire gli infortuni;
- applicare i protocolli di primo soccorso in caso di incidenti o infortuni;
- cogliere i rischi legati all'assunzione di sostanze stupefacenti;
- adottare stili di vita corretti attraverso una sana alimentazione.

COMPETENZE

Gli studenti della classe 5[^]ES hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze: sanno riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'identità corporea e l'importanza che riveste la pratica motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli argomenti che si collegano ai temi principali, come l'educazione civica e l'orientamento, includono la conoscenza e il controllo del proprio corpo per poter eseguire correttamente ogni

tipo di attività fisica. Questo implica aver sviluppato una consapevolezza delle proprie capacità in ambito sportivo.

Conoscenza e padronanza del proprio corpo finalizzato al corretto svolgimento di qualsiasi attività motoria

- Resistenza: corsa lenta e prolungata, corsa a ritmi alternati, giochi di elevato movimento.
- Forza esplosiva: multibalzi e andature preatletiche.
- Tonificazione muscolare: esercizi di tonificazione a carico naturale delle grandi masse muscolari; circuit training.
- Mobilità articolare: esercizi di articolarietà e stretching.

Coordinazione, schemi motori, equilibrio

- Coordinazione Motoria: esercizi di coordinazione generale, circuiti di destrezza con piccoli e grandi attrezzi, progressione con la funicella, andature pre-atletiche, fondamentali dei giochi sportivi a piccoli gruppi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive; conoscenza dei regolamenti e assunzione di compiti di arbitraggio

- Atletica leggera: la corsa di mezzofondo; introduzione di alcuni gesti motori per il getto del peso, lancio del vortex, salto in alto, salto in lungo e velocità.
- Pallavolo: partite utilizzando i 3 passaggi a piccoli gruppi.
- Pallacanestro: giochi propedeutici in movimento; Mini partite.
- Tennis tavolo: gioco in autonomia all'interno di tempi stabiliti, al termine di attività più strutturate a piccoli gruppi.

Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e tutela della salute.

- Conoscere i rischi legati all'assunzione di sostanze stupefacenti.
- L'educazione alimentare e gli interventi di prevenzione per la salute.
- La prevenzione degli infortuni e l'applicazione dei protocolli di primo soccorso;
- La storia e le caratteristiche dei Giochi Olimpici e Paralimpici.

Collegamenti riconducibili ai macro-argomenti

- Star bene: il movimento come prevenzione
- Le dipendenze: conoscere i rischi legati all'assunzione di stupefacenti

- Libertà e dittatura: la storia e le caratteristiche delle olimpiadi moderne

L'attività di orientamento proposta ha incluso:

- l'iniziativa Istituzionale che ha coinvolto con la testimonianza dell'atleta Paralimpico Stefano Raimondi sulla tematica "Una vita da Campione".

METODOLOGIE

- Lezioni frontali con dimostrazioni dell'insegnante o di alcuni alunni.
- Esercitazioni individuali e di gruppo.
- Studio individuale o a piccolo gruppo.
- Conferenza e lezione con esperto.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Test oggettivi con valutazione della capacità esecutiva nelle varie attività (individuali e di squadra) e della performance. Compiti di giuria e arbitraggio.
- Verifiche scritte sui contenuti sviluppati in classe.
- Test in modalità Google moduli sui contenuti sviluppati.
- Proposte di lavoro personale con valutazione.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo adottato: "Più Movimento Slim" Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa – Marietti scuola.
- Attrezzature per le specifiche attività sportive.
- Slide in Power Point e dispense.

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Francesco Ramanzin

disciplina RELIGIONE CATTOLICA

docente Davide Serena

Libri di testo

C. Gamberale, Tutti i colori della vita, ed. SEI

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza degli argomenti abbastanza buono. Discrete sono state le occasioni di approfondimento durante le lezioni. I nuclei fondamentali del programma sono stati svolti completamente.

ABILITÀ

Le abilità degli studenti sono diversificate: alcuni possiedono ottime capacità critiche ed espressive tali da consentire loro autonomia e sicurezza nell'esposizione degli argomenti; altri hanno capacità di analisi più limitate, comunque accresciute nel corso del tempo.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti ha dimostrato buone competenze critiche e riflessive. Durante il corso dell'anno sono migliorate le competenze dialettiche relativamente all'analisi delle tematiche proposte. Tutti sono in grado di esaminare i nodi fondamentali della Bioetica e le conseguenze dello sviluppo della scienza sulla vita umana, in relazione alle istanze etiche e sociali contemporanee e al pensiero cristiano. Buona la partecipazione, talvolta arricchita da contributi originali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La programmazione didattica si è concentrata su questioni di Bioetica:

1. L'eutanasia
 - La morte in Occidente.
 - La legislazione europea sull'eutanasia.
 - Eutanasia attiva e passiva.
 - Rischi connessi all'eutanasia.
 - Testamento biologico.
 - Pensiero laico e cristiano a confronto sul fine vita.
2. L'aborto
 - Analisi storico-sociale del panorama italiano.
 - Questioni etiche.
 - Lo statuto giuridico dell'embrione tra Diritto e diritti.
 - La sacralità della vita nel Magistero della chiesa.
3. Bioetica e procreazione umana
 - Questioni etiche sottese alla bio-ingegneria.
 - Figli in provetta?
 - Maternità surrogata.
 - La concezione umana e la dignità della persona.
4. Felicità e denaro nella società dei consumi (Ed. civica)
 - Il rapporto uomo denaro nel pensiero di G. Simmel.
 - La società liquida in Z. Bauman.
 - Virtù civiche e limiti al mercato in M. Sandel.
 - La felicità nelle relazioni: riflessioni di papa Francesco.

METODOLOGIE

Per quanto concerne la metodologia, le lezioni sono state sviluppate attraverso lezioni frontali, letture di articoli, saggi, analisi di gruppo di fatti di cronaca, discussioni, dialogo con la classe, visita in classe di alcuni siti Internet. Si è cercato di tenere in debita considerazione gli interessi degli alunni e le opportunità offerte dai fatti di cronaca. Ampio spazio ha avuto alla visione e l'analisi di alcuni video, allo scopo di coinvolgere maggiormente gli allievi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Esposizione orale degli argomenti, interventi spontanei, riflessioni, test in Classroom.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, articoli, contributi rinvenuti dalla rete, siti, video, documenti del Magistero.

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Davide Serena

disciplina BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

docente Anna Tirapelle – Enrico Ottaviani

Libri di testo

Titolo: *Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario* (Vol. unico)

Autore: F. Fanti

Casa Editrice: Zanichelli

In relazione alla programmazione curricolare nell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

I contenuti previsti nella programmazione iniziale sono stati affrontati in modo completo. L'acquisizione dei contenuti non è risultata omogenea per tutti gli studenti; un piccolo gruppo di studenti più impegnati e responsabili ha saputo rielaborare e interiorizzare i contenuti raggiungendo una soddisfacente conoscenza degli aspetti fondamentali della disciplina; non tutti gli studenti hanno tuttavia acquisito in modo adeguato i contenuti previsti. I contenuti:

- biotecnologie tradizionali ed innovative, tecniche del DNA ricombinante, organismi geneticamente modificati;
- applicazioni delle biotecnologie in campo industriale, agro-ambientale, alimentare, terapeutico;
- produzione biotecnologiche di molecole di interesse industriale e di proteine umane a scopo farmacologico;
- fasi di sperimentazione e immissione in commercio di nuovi farmaci;
- tipologie e applicazioni terapeutiche delle cellule staminali;
- qualità degli alimenti, contaminazioni microbiologiche e tecniche di conservazione e controllo microbiologico degli alimenti.

ABILITÀ

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno consolidato le capacità proprie dell'asse culturale scientifico-tecnologico.

La maggior parte degli alunni dimostrano un raggiungimento generalmente adeguato dei seguenti obiettivi:

- analizzare ed esemplificare il ruolo delle biotecnologie in diversi ambiti di produzione e di ricerca;
- descrivere e confrontare processi produttivi con l'uso delle biotecnologie;
- valorizzare le applicazioni delle cellule staminali in campo terapeutico e diagnostico;
- descrivere i meccanismi della farmacocinetica e della farmacodinamica;
- riconoscere e confrontare le fasi di sperimentazione di un farmaco;
- Identificare diverse patologie associate alla contaminazione alimentare;
- Individuare i meccanismi e i punti di criticità nella contaminazione degli alimenti;
- Individuare le tecniche di controllo e le modalità di conservazione più idonee ad uno specifico alimento;
- prevenire situazioni di pericolo dal punto di vista igienico sanitario;
- utilizzare le tecniche di sterilizzazione e di laboratorio di microbiologia;
- utilizzare tecniche microbiologiche per la qualità e l'igiene degli alimenti;
- applicare le tecniche microbiologiche di isolamento e identificazione di batteri patogeni per l'uomo;
- progettare e realizzare attività sperimentali attenendosi a una metodica, nel rispetto dell'ambiente e delle norme di sicurezza;
- reperire e selezionare informazioni relative alle analisi microbiologiche di base, anche in lingua inglese;
- pianificare le fasi di un'attività, indicando risultati attesi, obiettivi, azioni, tempi, risorse
- comunicare in modo adeguato ai contesti e agli obiettivi, anche utilizzando grafici, diagrammi, tabelle, slides.

COMPETENZE

Nel corso del triennio, gli studenti hanno potuto esercitare le competenze del profilo in uscita previste nel D.P.R. 88/2010 per l'asse culturale scientifico-tecnologico, raggiungendo livelli di

autonomia in parte diversificati, in merito a:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

*Dettagliare distinguendo gli argomenti riconducibili a:
macroargomenti (MA), all'educazione civica (EC) e all'orientamento (OR)*

Biotecnologie e applicazioni biotecnologiche

- Breve ripasso di Biologia molecolare.
- Biotecnologie tradizionali ed innovative.
- Tecniche del DNA ricombinante: ottenere il gene d'interesse, clonaggio molecolare, enzimi di restrizione, l'elettroforesi del DNA.
- Localizzare i geni: sonde molecolari e tecniche di ibridazione. DNA-microarray.
- I vettori molecolari e i vettori di espressione; trasferimento vettore-cellula ospite, sistemi di espressione. Selezione dei cloni ricombinanti.
- Sequenziamento del DNA e librerie genetiche.
- Amplificazione tramite PCR, RT-PCR, Real time PCR, il fingerprinting .
- Applicazioni delle biotecnologie in campo terapeutico, farmaceutico e agro-alimentare: clonazione di mammiferi, organismi geneticamente modificati per il settore agro-alimentare (EC), animali transgenici e gene pharming, biosensori, terapia genica e genome editing con CRISPR-Cas9 (MA).

Produzioni biotecnologiche e tecniche di produzione industriale

- Microbiologia industriale.
- I Biocatalizzatori cellulari, tecniche di selezione dei ceppi microbici e strategie di

screening.

- I substrati e i prodotti dei processi biotecnologici, terreni di coltura per la microbiologia industriale. Fasi produttive: preparazione dell'inoculo; scale-up.
- Classificazione e tipologie di bioreattori, Processi batch/continui/fed-batch; sterilizzazione, immobilizzazione dei biocatalizzatori, sistemi di controllo, accumulo di prodotti, recupero dei prodotti (down-stream).

Produzioni biotecnologiche, farmacologia e sviluppo farmaceutico, cellule staminali

- Prodotti dei processi biotecnologici: biomasse microbiche, etanolo, enzimi, vitamine, acidi organici. (MA)
- Produzione di proteine umane, vaccini, anticorpi monoclonali, interferoni, ormoni proteici, antibiotici. Bioconversioni. (MA)
- Applicazione delle biotecnologie in campo biomedico e farmacologico. (MA)
- Farmacocinetica e Farmacodinamica.
- Ricerca e fasi di sperimentazione di nuovi farmaci, registrazione del farmaco e immissione in commercio; la farmacovigilanza. (MA)
- Le cellule staminali: tipi di cellule staminali e staminali pluripotenti indotte (iPS). (MA)
- Cellule staminali emopoietiche; impiego di cellule staminali per la cura di alcune patologie (MA)

Sicurezza e qualità alimentare

- Contaminazioni microbiologiche, fisiche e chimiche degli alimenti (MA)
- Qualità e igiene alimenti, processi di degradazione microbica e fattori che condizionano la microbiologia. (MA)
- Principali malattie trasmesse con gli alimenti: infezioni e intossicazioni alimentari.
- Conservazione con mezzi fisici e chimici. (MA)
- Produzioni biotecnologiche alimentari (pane, yogurt); controllo microbiologico di alimenti (latte, uova). (MA)
- Frodi alimentari: incontro con i NAS di Padova. (OR)

ESPERIENZE DI LABORATORIO

Analisi microbiologica degli alimenti

- Sistema HACCP (dai 7 principi ai criteri microbiologici per arrivare alla costruzione di una *flowchart* di produzione di un alimento per la definizione di CP e CCP) e le sue implicazioni nell'analisi microbiologica degli alimenti. (MA)
- Applicazione dei protocolli ISO per l'analisi microbiologica di un alimento (latte) per il

controllo di qualità rispetto ai parametri microbiologici di sicurezza alimentare.

Biotecnologie

- Elettroforesi di coloranti alimentari
- Estrazione DNA plasmidico da E. coli.
- Trasformazione batterica: espressione genica della GFP in E. coli trasformata.

MICROBIOLOGIA CLINICA

Urinocoltura, antibiogramma secondo Kirby Bauer, determinazione della MIC con epsilometro.
(OR)

CLIL

- *DNA fingerprinting*
- *Food Analysis: the importance of Codex Alimentarius guidelines and microbiological criteria.*

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, con analisi di immagini e grafici alla LIM e letture di estratti ed articoli; produzione di elaborati individuali, approfondimenti e attività in piccoli gruppi.
Metodo esperienziale e attività di gruppo in laboratorio, per la parte pratica di laboratorio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la parte teorica, nel corso dell'anno scolastico, sono stati svolti sia colloqui orali che prove di verifica scritte a domande aperte, con cui gli studenti sono stati valutati per la padronanza degli argomenti, le capacità di esposizione e sintesi, l'uso del lessico specifico. Per la parte di laboratorio, sono state eseguite verifiche scritte a carattere teorico-pratico ed esposizioni orali individuali e di gruppo.

Per la valutazione delle prove orali e scritte, è stata utilizzata la griglia di valutazione d'Istituto approvata dal Collegio dei Docenti, come concordato in Dipartimento n°5.

MATERIALI DIDATTICI

In generale, utilizzo di PC, LIM e apps di Gsuite (Meet, Classroom, Mail, Drive).

Per la parte teorica: libro di testo, estratti da altri testi e riviste scientifiche, slides e documenti prodotti dalla docente, fonti reperite in rete (siti Internet, articoli, video), anche condivisi in Classroom.

Per le attività di laboratorio: fascicoli strutturati ad hoc per da parte dell'insegnante e condivisi tramite registro elettronico e Classroom. Strumenti di laboratorio specifici per le analisi microbiologiche.

data

Lonigo, 10 maggio 2024

firma docente

Anna Tirapelle - Enrico Ottaviani

[Torna all'indice](#)

ALLEGATO n. 2

Simulazione prima e seconda prova

ESAME DI STATO 2024: PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il ponte* (da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
e scopre i campi nella notte occulti³
e il fiume errante. In suono di singulti
4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁴
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
11 movendo insieme come un pio sussurro⁵.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian⁶ non viste
14 le infinite scalèe⁷ del tempio azzurro⁸.

¹ **glauca**: grigio- azzurra

² **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo

³ **occulti**: nascosti, a causa del buio notturno

⁴ **a lei ... intenti**: si innalzano tesi verso la luna

⁵ **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce

⁶ **salian**: salivano

⁷ **scalèe**: scale

⁸ **del tempio azzurro**: della volta del cielo

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, *Il conte Andrea Sperelli* da *Il piacere*, libro I, cap. II

Sotto il grigio diluvio democratico⁹ odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche a poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tenuta viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'eletta cultura, d'eleganza e di arte.

⁹ **il grigio diluvio democratico**: la progressiva ascesa sociale del ceto borghese è per il narratore "un grigio diluvio democratico", un evento dannoso che minaccia di distruggere le cose belle e la classe aristocratica

A questa classe, ch'io chiamerei arcadica perché rese appunto il suo più alto splendore nell'amabile vita del XVIII secolo, appartenevano gli Sperelli. L'urbanità¹⁰, l'atticismo¹¹, l'amore delle delicatezze, la predilezione per gli studii insoliti, la curiosità estetica, la mania archeologica, la galanteria raffinata erano nella casa degli Sperelli qualità ereditarie. [...]

Il conte Andrea Sperelli-Fieschi d'Ugenta, unico erede, proseguiva la tradizione familiare. Egli era, in verità, l'ideale tipo del giovine signore italiano nel XIX secolo, il legittimo campione d'una stirpe di gentiluomini e di artisti eleganti, l'ultimo discendente d'una razza intellettuale.

Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studii vari e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a' venti anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi¹². Dal padre appunto ebbe il gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizii, l'avidità del piacere.

Questo padre, cresciuto in mezzo agli estremi splendori della corte borbonica¹³, sapeva largamente vivere¹⁴; aveva una scienza profonda della vita voluttuaria e insieme una certa inclinazione byroniana al romanticismo fantastico¹⁵. Lo stesso suo matrimonio era avvenuto in circostanze quasi tragiche, dopo una furiosa passione. Quindi egli aveva turbata e travagliata in tutti i modi la pace coniugale. Finalmente s'era diviso dalla moglie ed aveva sempre tenuto seco il figliuolo, viaggiando con lui per tutta l'Europa.

L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto su i libri, quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperimento¹⁶; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé¹⁷; poiché la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansion di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della forza morale che il padre stesso non aveva ritengo a deprimere. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinunzia; e che il circolo gli si restringeva sempre più d'intorno, inesorabilmente sebben con lentezza.

Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: «Bisogna fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui».

Anche, il padre ammoniva: «Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebbrezza. La regola dell'uomo d'intelletto, eccola: – Habere, non haberi¹⁸».

¹⁰ **urbanità**: comportamento civile e cortese

¹¹ **atticismo**: corrente della letteratura classica che si rifaceva al tipo di eloquenza dei prosatori attici (V – IV sec. a. C.) caratterizzato da sobrietà ed eleganza

¹² **pedagoghi**: maestri, qui con una connotazione negativa

¹³ **corte borbonica**: la corte dei Borboni a Napoli

¹⁴ **largamente vivere**: vivere senza privarsi di nulla

¹⁵ **aveva...fantastico**: sapeva bene come procurarsi ogni sorta di piacere, ma possedeva anche uno spirito romantico appassionato come il poeta inglese George Byron (1788 – 1824)

¹⁶ **dall'esperimento**: da una concreta esperienza di vita

¹⁷ **egli fu prodigo di sé**: Andrea, come il padre, tendeva a concedersi ogni piacere

¹⁸ **Habere, non haberi**: "possedere, non essere posseduto". La massima viene attribuita al filosofo Aristippo (435 ca-360 a. C.) che invitava l'uomo a possedere i piaceri senza soggiogarsi ad essi

Anche, diceva: «Il rimpianto è il vano pascolo d'uno spirito disoccupato. Bisogna sopra tutto evitare il rimpianto occupando sempre lo spirito con nuove sensazioni e con immaginazioni».

Ma queste massime volontarie¹⁹, che per l'ambiguità loro potevano anche essere interpretate come alti criteri morali, cadevano appunto in una natura involontaria²⁰, in un uomo, cioè, la cui potenza volitiva era debolissima.

Un altro seme paterno aveva perfidamente fruttificato nell'animo di Andrea: il seme del sofisma²¹. «Il sofisma» diceva quell'incauto educatore «è in fondo ad ogni piacere e ad ogni dolore umano. Acuire e moltiplicare i sofismi equivale dunque ad acuire e moltiplicare il proprio piacere o il proprio dolore. Forse, la scienza della vita sta nell'oscurare la verità. La parola è una cosa profonda, in cui per l'uomo d'intelletto son nascoste inesauribili ricchezze. I Greci, artefici della parola, sono infatti i più squisiti goditori dell'antichità. I sofisti fioriscono in maggior numero al secolo di Pericle, al secolo gaudioso».

Un tal seme trovò nell'ingegno malsano del giovine un terreno propizio. A poco a poco, in Andrea la menzogna non tanto verso gli altri quanto verso se stesso divenne un abito così aderente alla coscienza ch'egli giunse a non poter mai essere interamente sincero e a non poter mai riprendere su se stesso il libero dominio.

Dopo la morte immatura del padre, egli si trovò solo a ventun anno, signore d'una fortuna considerevole, distaccato dalla madre, in balia delle sue passioni e de' suoi gusti. Rimase quindici mesi in Inghilterra. La madre passò in seconde nozze, con un amante antico ed egli venne a Roma, per predilezione.

Roma era il suo grande amore: non la Roma dei Cesari ma la Roma dei Papi; non la Roma degli Archi, delle Terme, dei Fòri, ma la Roma delle Ville, delle Fontane, delle Chiese. Egli avrebbe dato tutto il Colosseo per la Villa Medici, il Campo Vaccino per la Piazza di Spagna, l'Arco di Tito per la Fontanella delle Tartarughe. La magnificenza principesca dei Colonna, dei Doria, dei Barberini²² l'attraeva assai più della ruinata grandiosità imperiale. [...]

Giunto a Roma in sul finir di settembre del 1884, stabilì il suo home²³ nel palazzo Zuccari alla Trinità de' Monti, su quel diletto tepidario²⁴ cattolico dove l'ombra dell'obelisco di Pio VI segna la fuga dell'Ore.

Passò tutto il mese di ottobre tra le cure degli addobbi; poi, quando le stanze furono ornate e pronte, ebbe nella sua nuova casa alcuni giorni d'invincibile tristezza. Era una estate di San Martino, una primavera de' morti, grave e soave, in cui Roma adagiavasi, tutta quanta d'oro come una città dell'Estremo Oriente, sotto un ciel quasi latteo, diafano come i cieli che si specchiano ne' mari australi. [...]

Aborrendo dal dolore per natura e per educazione, era vulnerabile in ogni parte, accessibile al dolore in ogni parte. Nel tumulto delle inclinazioni contraddittorie egli aveva smarrito ogni volontà ed ogni moralità. La volontà, abdicando, aveva ceduto lo scettro agli istinti; il senso estetico aveva sostituito il senso morale.

¹⁹ **massime volontarie:** affermazioni sentenziose basate su una forte volontà

²⁰ **involontaria:** non dotata di volontà

²¹ **sofisma:** ragionamento sottile e cavilloso. Il termine rimanda ai sofisti, maestri di retorica, che operarono ad Atene nel V sec. a C.

²² **Colonna...Doria...Barberini:** nobili famiglie romane, i cui sontuosi palazzi si ergono ancora oggi nel centro storico di Roma

²³ **il suo home:** la sua abitazione

²⁴ **tepidario:** nelle antiche terme romane, ambiente di passaggio tra quelli dedicati al bagno freddo e al bagno caldo

Comprensione e analisi

1. Il passo può essere diviso in due parti: nella prima il narratore manifesta ammirazione per un preciso modello di umanità, nella seconda esprime duri giudizi sulla personalità del protagonista. Individuale e riassumibile.
2. Nell'incipit del brano il narratore esprime la propria posizione antidemocratica. Essa risulta derivante da motivazioni politiche o sono altre le ragioni sottese a tale rifiuto?
3. Quali insegnamenti il padre ha trasmesso al figlio? Perché il narratore, in proposito, parla di «ambiguità»?
4. Che cosa intende dire il narratore accennando all'abitudine di Andrea alla «menzogna non tanto verso gli altri quanto verso se stesso»?
5. Esamina la tipologia di narratore presente nel testo (che si palesa attraverso interventi esplicativi, aggettivi e avverbi giudicanti, corsivi, incisi, oltreché nell'uso della prima persona), riflettendo sull'atteggiamento critico dell'autore nei confronti del protagonista.

Interpretazione

Il piacere costituisce il manifesto dell'estetismo dannunziano e insieme il suo superamento, nella direzione di altre e diverse ideologie. Partendo dal testo riportato, elabora un discorso coerente e organizzato su questo tema. Conduci la tua riflessione e sostieni la tua argomentazione con opportuni riferimenti alle tue conoscenze di studio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

“Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio

della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2.** Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
- 3.** In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
- 4.** Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Riassumi il contenuto del brano.
- 2.** Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
- 3.** L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?

4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro²⁵. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife²⁶ e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi,

²⁵ **ossimoro**: figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro

²⁶ **onlife**: Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ha ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più *onlife* e nell'*infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO–ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da *Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per

loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO 2024: SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria (Il Porto Sepolto)*

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*,
a cura di Leone Piccioni, Mondadori,
Milano, 1982

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]"

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime,

naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti,

Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa, L'Espresso, 3/6/2018

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del *Pre-COP26 Parliamentary Meeting*, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su

<https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-disco-rso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC²⁷ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della

²⁷ *Intergovernmental Panel on Climate Change* – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

“Qual è alla fine del 2023 il ritratto degli italiani? Il Censis²⁸ ha scattato una fotografia verosimile del nostro stato d’animo e insieme del nostro stato civile e ha racchiuso l’autobiografia annuale degli italiani in una parola chiave, un’immagine e una condizione mentale: sonnambuli. Gli italiani sarebbero sonnambuli, un popolo in preda alla paura del futuro, inerti rispetto ai presagi infausti. È una fotografia reale, ma nasconde un’altra parola chiave che riassume meglio le condizioni di vita dell’italiano di fine ventitré: impotenti. Sì, la verità che non vogliamo vedere è la nostra impotenza di fronte ai processi che prevalgono nella realtà quotidiana, i grandi fattori di rischio e pericolo che trasformano l’attesa naturale del futuro in minaccia e paura. Ci sentiamo inermi rispetto a tutto quel che incombe sulle nostre teste o determina la nostra vita: rischi di guerra e di declino, di pandemia e di collasso ambientale, di spaventosa crisi economica, minacce tecnologiche e infine ombre inquietanti che si agitano ai bordi del nostro mondo e assumono di volta in volta le vesti di un Nemico Assoluto: l’Islam, la Cina, la Russia, le invasioni migratorie. Davanti a questo spettro di possibili catastrofi la sensazione prevalente è che non possiamo farci niente, non siamo in grado di reagire, ma solo di sfuggire se non di fuggire. Impotenti a cambiare il destino della storia e a fermare gli agenti della nostra decadenza di italiani, di europei, di occidentali, perfino di umani. E perciò depressi: anche i personaggi più noti e invidiati confessano la loro depressione; i giornali sono una rassegna di confessioni depressive dei famosi”.

Commenta il brano del giornalista e scrittore Marcello Veneziani riguardo al rapporto annuale del Censis per il 2023. Poi rifletti su quali cambiamenti sarebbe necessario intraprendere sul piano personale e sociale per uscire dall’impotenza di cui parla l’autore.

Proposta C2

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l’ottimismo è bandito. L’essenza dell’ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza

²⁸ Il Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) è un istituto di ricerca socio-economica italiano fondato nel 1964, con sede a Roma. La maggior parte delle attività dell’istituto è incentrata sulla realizzazione di studi sul sociale, l’economia e l’evoluzione territoriale o su programmi d’intervento e iniziative culturali nei settori vitali della realtà sociale: la formazione, il lavoro e la rappresentanza, il welfare e la sanità, il territorio e le reti, l’economia, i media e la comunicazione, il governo pubblico, la sicurezza e la cittadinanza. A partire dal 1967 ogni anno le attività e gli spunti di analisi dell’istituto vengono condensati nel Rapporto sulla situazione Sociale del Paese, nato dalla volontà di fornire una narrazione puntuale dei mutamenti socio-economici in corso.

di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich Bonhoeffer, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Rifletti sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle tue esperienze, delle tue conoscenze e dei tuoi studi sul mondo contemporaneo, esprimi le tue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale 	<p>Nettamente disorganiche Confuse Disordinate Frammentarie Poco organizzate Semplici ma coerenti Equilibrate Organiche Ben articolate accurate</p>	<p>2 4 6 8 10 12 14 16 18 20</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto della punteggiatura 	<p>Lessico improprio, gravi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura Lessico povero, diffusi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura Lessico limitato, numerosi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura Lessico ripetitivo, ripetuti errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura Lessico generico, alcuni errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura Lessico sufficientemente appropriato, qualche errore grammaticale e nell'uso della punteggiatura Lessico appropriato, accettabile correttezza grammaticale e nell'uso della punteggiatura Lessico preciso, buona correttezza grammaticale e nell'uso della punteggiatura Lessico vario, sicura correttezza grammaticale e nell'uso della punteggiatura Lessico accurato, eccellente correttezza grammaticale e nell'uso della punteggiatura</p>	<p>2 4 6 8 10 12 14 16 18 20</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<p>Gravemente lacunosa e acritica Lacunose e confusa Scarse e frammentaria Limitate e generica Superficiali Complessivamente adeguate e semplici Adeguatamente significativi Puntuali e pertinente Accurate e precisa Originali, articolata, approfondita e personale</p>	<p>2 4 6 8 10 12 14 16 18 20</p>

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non rispondente	2
	Limitato	4
	Sostanzialmente appropriato	6
	Adeguato	8
	Puntuale	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata	2
	Parziale	4
	Corretta ma sommaria	6
	Corretta	8
	Completa e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta)	Inadeguata	2
	Lacunosa	4
	Essenziale e corretta	6
	Sostanzialmente precisa	8
	Approfondita con apporti originali	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente e/o non significativa	2
	Approssimativa	4
	Essenziale	6
	Completa	8
	Approfondita e ben contestualizzata	10
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente lacunosa, inesistente	2
	Lacunosa, confusa	4
	Scarsa, frammentaria	6
	Limitata, generica	8
	Superficiale	10
	Complessivamente adeguata, semplice	12
	Adeguatamente significativa	14
	Abbastanza precisa, corretta	16
	Abbastanza puntuale, precisa	18
	Totalmente precisa e puntuale	20

Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando i connettivi pertinenti)	Gravemente destrutturato A tratti disorganico Sufficientemente organico Logicamente coeso Logicamente coeso e articolato	2 4 6 8 10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsi e/o non pertinenti Accennati e non sempre corretti e pertinenti Essenziali ma pertinenti Adeguati e precisi Originali e approfonditi	2 4 6 8 10
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Non pertinente Inappropriata Sostanzialmente aderente (titolazione coerente) Puntuale e appropriata Perfetta ed efficace	3 6 9 12 15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Gravemente destrutturato A tratti disorganico Sufficientemente organico Coerente ed evidente Coerente e articolato	2 4 6 8 10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsi e/o non pertinenti Deboli e poco esemplificati Essenziali e pertinenti Adeguati e precisi, con riflessioni significative Esaurienti, con apporti originali e/o riferimenti interdisciplinari	3 6 9 12 15
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

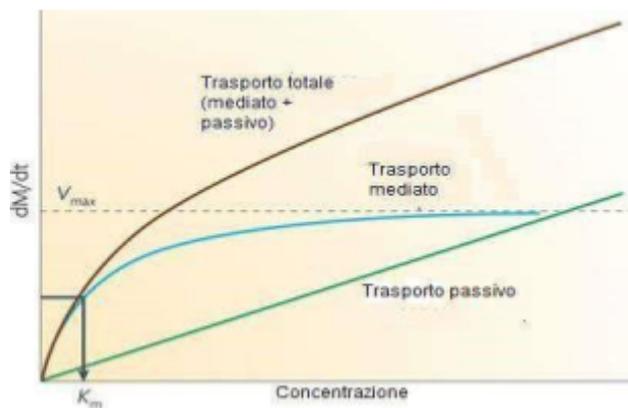
Articolazione: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Disciplina: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

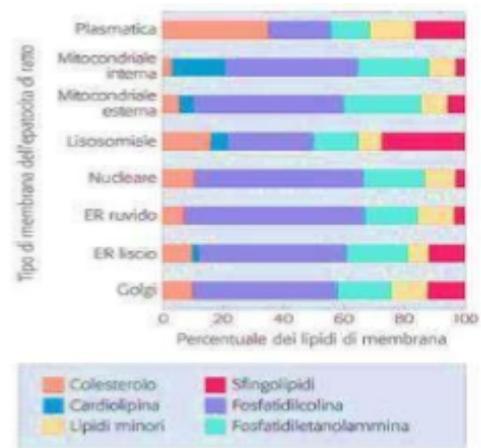
PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a sua scelta a due soli quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE



Tratto da: Nature Reviews
Lehninger,



Tratto da: Principi di biochimica di

D.L. Nelson, M.M. Cox ,
2018

La specializzazione funzionale di ogni tipo di membrana dipende dalla sua composizione chimica. Tutte le membrane cellulari presentano una specifica architettura molecolare che riflette le differenze delle loro funzioni biologiche. La maggior parte delle attuali conoscenze riguardanti le membrane è riassunta nel modello a mosaico fluido proposto da Singer e Nicholson nel 1972.

Il candidato:

- analizzi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica, la sua asimmetria, le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai diversi componenti;
- utilizzando il grafico sopra riportato, prenda in esame i meccanismi alla base del trasporto mediato e ne analizzi la cinetica.

SECONDA PARTE

1. La sintesi proteica ha una funzione centrale nella fisiologia cellulare. Il candidato prenda in esame le fasi del processo di sintesi delle proteine e analizzi in particolare la struttura e il ruolo svolto dall'RNA transfert.
2. I monosaccaridi sono composti polifunzionali la cui stereoisomeria ha grande rilevanza biologica. Il candidato descriva le strutture dei monosaccaridi e ne prenda in esame le principali caratteristiche chimico-fisiche.
3. Il candidato analizzi la struttura dei nucleotidi e ne descriva le diverse possibili funzioni biologiche.
4. Gli aminoacidi possono essere classificati in base alle caratteristiche dei gruppi laterali. Il candidato illustri la struttura degli aminoacidi, descriva le caratteristiche dei diversi gruppi R, e spieghi che cosa si intende per punto isoelettrico.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

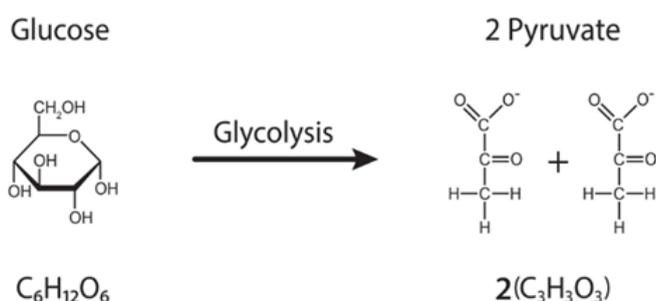
Articolazione: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Disciplina: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a sua scelta a due soli quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE



La glicolisi rappresenta un punto nodale della fase anaerobica del catabolismo glucidico.

Il candidato:

- Evidenzi in quale distretto cellulare si svolge il processo.
- Spieghi in generale questa importante via metabolica e si soffermi, in particolare, ad illustrare le reazioni irreversibili che la caratterizzano.
- Prenda in esame, gli enzimi che sono alla base della regolazione della via metabolica, evidenziando i fattori che li influenzano ed il loro meccanismo di azione.
- Analizzi il destino del piruvato e i processi cui può andare incontro in condizioni anaerobiche anche in termini di resa energetica.

SECONDA PARTE

1. La fosforilazione ossidativa/chemiosmosi rappresenta la fase finale della respirazione cellulare. Il candidato spieghi cosa si intende per fosforilazione ossidativa, il suo funzionamento e la sede cellulare dove avviene.
2. Il candidato, dopo aver preso in esame la struttura chimica del glicogeno, descriva la glicogenosintesi e come questo processo venga innescato dall'azione ormonale.
3. Gli enzimi sono molecole indispensabili in tutte le reazioni biochimiche cellulari. Il candidato descriva la natura chimica di tali molecole e ne illustri il meccanismo d'azione. Descriva infine i diversi tipi di inibitori e la loro influenza sulla cinetica enzimatica.
4. Il ciclo di Krebs è una via metabolica di importanza fondamentale in tutte le cellule che utilizzano ossigeno nel processo di respirazione cellulare. Perché il ciclo di Krebs è considerato una via anfibolica? Quali intermedi del ciclo di Krebs svolgono un ruolo anabolico? Nei confronti di quali biomolecole?

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA
SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA - BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Alunno _____ - classe _____

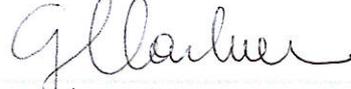
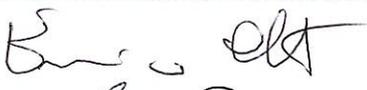
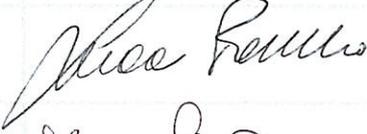
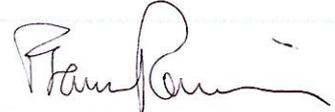
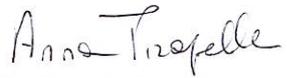
Indicatore	Descrittore	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti	Contenuti solo abbozzati, numerosi e gravi errori, con argomentazione confusa	1
	Contenuti frammentari e lacunosi, con errori e diffuse imperfezioni	2
	Contenuti non completamente sufficienti, con alcune imperfezioni	3
	Sufficiente conoscenza dei contenuti fondamentali e della terminologia specifica	4
	Conoscenza adeguata dei contenuti	5
	Conoscenza approfondita dei contenuti	6
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Non dimostra competenze tecnico professionali o non sa applicarle	1
	Applica solo parzialmente le competenze tecnico-professionali richieste	2
	Sviluppa le competenze in modo improprio, con qualche errore	3
	Sviluppa le competenze richieste in modo sufficiente, ma con lievi errori	4
	Sa gestire correttamente le competenze richieste	5
	Sviluppa le competenze richieste in modo esauriente e corretto	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafico prodotti	Risposta incompleta e non coerente con la traccia	1
	Rispetta genericamente la traccia, ma con sufficiente completezza	2
	Rispetta in modo coerente e completo la traccia	3
	Rispetta in modo coerente e approfondito la traccia	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Non riesce ad utilizzare in modo efficiente i concetti acquisiti ed usa la terminologia specifica in modo improprio	1
	Sa utilizzare i concetti acquisiti con sufficiente capacità di analisi e sintesi e li esprime con un linguaggio specifico sufficientemente corretto.	2
	Sa utilizzare i concetti acquisiti con discreta capacità di analisi e sintesi e li esprime con un linguaggio specifico corretto	3
	Sa utilizzare i concetti acquisiti con autonomia e capacità di analisi e sintesi e li esprime con un linguaggio specifico preciso e appropriato	4
	Punteggio totale	/20

La sufficienza è espressa in grassetto.

Griglia per la valutazione del colloquio

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ		COMPETENZE
	Livelli di conoscenza	Livelli di comprensione	Livelli di esposizione	Livelli di applicazione
1-2	Non conosce gli argomenti			
3	Lacunosa	Non comprende le consegne		
4	Ridotta e superficiale	Comprende con difficoltà le consegne	Non sa utilizzare il lessico appropriato	Non sa utilizzare le proprie conoscenze
5	Parziale	Comprende parzialmente le consegne	Si esprime in modo confuso	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze con qualche errore
6	Essenziale, conosce gli elementi fondamentali	Comprende se guidato le consegne	Si esprime con qualche incertezza ed imprecisione	Utilizza le proprie conoscenze con qualche imprecisione
7	Adeguate con qualche imprecisione	Comprende le consegne e sa discriminare gli elementi fondamentali da quelli secondari	Rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni già sperimentate
8	Completa, non sempre approfondita	Comprende le consegne nella loro completezza pur con qualche imprecisione	Si esprime in modo corretto utilizzando anche il lessico specifico della disciplina	Utilizza le proprie conoscenze in semplici situazioni nuove
9	Completa ed approfondita	Comprende consegne complesse e sa individuare ipotesi di lavoro alternative	Si esprime in modo corretto utilizzando sistematicamente il lessico specifico	Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse
10	Approfondita, articolata ed arricchita da conoscenze personali	Comprende consegne complesse e anticipa risp. originali e personali	Si esprime in modo corretto utilizzando con efficacia il lessico specifico	Utilizza le conosc. acquisite in situaz. complesse ed in ambito pluridiscipl.

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5 ES

N°	MATERIE	DOCENTE	FIRMA
1	Chimica organica e biochimica, Educazione civica	Baratella Patrizia	
2	Lingua straniera inglese, Educazione civica	Benazzato Silvia	
3	Matematica, Educazione civica	Bossoletti Elisa	
4	Legislazione sanitaria, Educazione civica	Carluccio Giuseppa A.	
5	ITP CHOB, Educazione civica	Fioraso Michele	
6	ITP BMTS, Ed. civica	Ottaviani Enrico	
7	Lingua e lettere italiane, Storia, cittadinanza e Costituzione, Educazione civica	Pasello Luca	
8	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia, Educazione civica	Perin Mara	
9	Scienze motorie e sportive, Educazione civica	Ramanzin Francesco	
10	ITP IAFP, Educazione civica	Salmaso Andrea	
11	Religione, Educazione civica	Serena Davide	
12	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario, Educazione civica	Tirapelle Anna	
COMPONENTE STUDENTI			
1	Corà Denise		
2	Fridosio Andrea		